

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura
Dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
SERVIZIO 3° - MULTIFUNZIONALITA' E DIVERSIFICAZIONE IN
AGRICOLTURA LEADER
U.O. S3.02 – Leader

Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

Palermo_____

Risposta a Vs. _____

del _____

Si trasmette a mezzo mail e non segue cartaceo

Prot. n. 6449 del 18.01.2023

**Al Gruppo di Azione Locale
METROPOLI EST**
direzione@galmetropoliest.org

e.p.c. Ispettorato dell'Agricoltura di Palermo
usapalermo@regione.sicilia.it

OGGETTO: Notifica DDG n. **60** del 18.01.2023- Approvazione variante non sostanziale e PAL
Versione 3.1.

Per il seguito di competenza, con la presente si notifica il DDG n. 60 del 18
gennaio 2023 e la Versione 3.1 del PAL , inerente l'approvazione della variante non
sostanziale.

Si ricorda di provvedere alla pubblicazione sul sito del GAL.

Allegati:

DDG n. 60 del 18.01.2023

Versione 3.1 del PAL.

Il Dirigente dell'U.O.S3.03
Giuseppe Affrunti

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Dimino

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi Art.3 c.2 Dlg.vo n.39/93

Dirigente del Servizio 3: Dott. Giuseppe Dimino
Dirigente U.O. S3.03: Dott. Giuseppe Affrunti
Tel: 091/7232072
E – Mail: giuseppe.affrunti@regione.sicilia.it
Via Cimabue n. 2
90145 PALERMO

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 3 – Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader

*PSR Sicilia 2014-2022 - Approvazione Variante non Sostanziale
al PAL “Il Distretto Turistico-Rurale” del GAL “METROPOLI EST”.*

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n.10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTI gli artt. 32 – 35 Capo II “*Sviluppo locale di tipo partecipativo*” del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTI gli artt. 42 – 44 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTE** le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, e C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022.
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 del 08/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le *“Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale”*;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 4239 del 12/11/2021, con il quale sono state modificate e approvate le nuove *“Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale”* versione 2014-2022;
- CONSIDERATO** che la misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo), in linea con l'approccio territoriale integrato, descritto nell'Accordo di Partenariato (AdP), persegue finalità di sviluppo integrato su scala sub-regionale con il contributo prioritario delle comunità locali;
- CONSIDERATO** che lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP), sostenuto dal FEASR e denominato LEADER, è gestito dai Gruppi di Azione Locale (GAL), strutture legalmente e giuridicamente riconosciute, costituiti da soggetti pubblici e privati rappresentativi degli interessi socio-economici del territorio, associati in una partnership pubblico-privata, con un

ruolo operativo (gestionale ed amministrativo) di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP);

VISTI i Criteri di selezione della misura 19 “*Sostegno allo sviluppo locale LEADER*” approvati con procedura scritta n. 1/2016, conclusa il 09/06/2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 289 del 09/08/2016 “*Istituzione Comitato Tecnico Regionale per l’attuazione dell’intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 27/09/2016 “*Comitato Tecnico Regionale per l’attuazione dell’intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia*”. Modifica deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 09/08/2016;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura n. 5412 del 02/09/2016, relativo all’approvazione delle “*Disposizioni attuative (parte specifica) Sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020*”, come sostituito dal D.D.G. n. 5598 del 09/09/2016, pubblicato in data 16/09/2016 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 2164 del 26/07/2017, pubblicato in data 01/08/2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale è stata approvata, in ultimo, la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo di cui alla sottomisura 19.2 e 19.4;

VISTO il D.D.G. n. 2834 del 03/10/2017, registrato alla Corte dei Conti il 14/11/2018 Reg. n. 6, foglio n. 39, con il quale è stato approvato il Piano d’Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL Metropoli Es per le azioni relative al Fondo FEASR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 2778 del 26/09/2017, pubblicato in data 19/09/2017 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale è stato approvato lo schema di convenzione tra l’Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 e i GAL;

VISTA la Convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra l’Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 e il GAL Metropoli Est;

VISTI i D.D.G. n. 1757 del 24/07/2018, pubblicato in data 31/07/2018 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, il D.D.G. n. 3754 del 05/12/2019, pubblicato in data 10/12/2019 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, e il D.D.G. n. 4487 del 18/12/2020 pubblicato in data 18/12/2020 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020 che approvano le Linee Guida e le successive modifiche e integrazioni, per l’attuazione della Misura 19 “*Sostegno allo Sviluppo Locale Leader*” – Disposizioni procedurali del procedimento plurifondo CLLD - parte FEASR;

VISTO il D.D.G. n. 3338 del 05/12/2018, pubblicato in data 06/12/2018 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale sono state approvate le Disposizioni in materia di Varianti sostanziali e non, per le azioni afferenti al Fondo FEASR “allegato B”;

VISTO il D.D.G. n. 4487 del 18/12/2020 allegato “A”, pubblicato in data 18/12/2020 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, con il quale è stata approvata l’ultima versione delle Linee Guida per l’attuazione della Misura 19 “*Sostegno allo Sviluppo Locale Leader*” Disposizioni procedurali del procedimento plurifondo CLLD per le azioni afferente al Fondo FEASR;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022;

VISTO il D.D.G. n. 2435 del 14/06/2022 con il quale al Dr. Giuseppe Dimino è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 3 “*Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura - Leader*” del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura di cui alla proposta prot. n. 46447 del 30/05/2020;

VISTO il D.P. Reg. n. 2518 del 08 giugno 2020 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 200 del 28/05/2020;

VISTO il D.D.G. n. 562 del 01/02/2021 pubblicato in data 02/02/2021 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2022, con il quale è stata rinnovata la Commissione del Comitato Tecnico Regionale;

VISTO il D.D.G. n. 3611 del 28/09/2021 con il quale è stata approvata la variante non sostanziale Versione 2.3 del PAL *"Il Distretto Turistico - Rurale"* del GAL Metropoli Est;

VISTA la nota prot. 1242 del 28/12/2022 introitata al n/s protocollo al n. 217 del 03/01/2023, con la quale il GAL Metropoli Est ha presentato richiesta di variante non sostanziale al PAL *"Il Distretto Turistico - Rurale"*;

VISTO il D.D.G. n. 73 del 25/01/2022 pubblicato sul sito PSR Sicilia 2014-2022 in data 27/01/2022, con il quale la dotazione finanziaria della misura 19 viene ulteriormente incrementata di € 32.694.221,09 derivanti dalla sommatoria di € 32.684.267,09 provenienti dalle disposizioni transitorie di cui al Reg. (UE) n. 2220/2020, e di € 9.954,00 derivanti da economie a seguito di rettifica del contributo a favore del GAL Golfo di Castellammare;

VISTO il D.D.G. n.1723 del 26/04/2022, pubblicato sul sito PSR Sicilia 2014-2022 in data 26/04/2022, con il quale viene fatta la ripartizione del contributo per singolo GAL e la data di scadenza per la presentazione dell'Addendum sottoforma di variante sostanziale al PAL;

VISTO il D.D.G. n. 3207 del 01.08.2022 con il quale è stata approvata la variante sostanziale 3.0 relativa all'assegnazione al Gal della somma in transizione pari ad di € 1.237.782,68;

RITENUTO dopo le verifiche istruttorie effettuate dal Servizio 3, di potere accogliere la proposta di variante non sostanziale, stante la positiva verifica della conformità dell'allegato "B" al D.D.G. n. 3338 del 05/12/2018 e pertanto di potere procedere all'approvazione della variante non sostanziale al PAL *"Il Distretto Turistico Rurale"* del GAL Metropoli Est;

CONSIDERATO che, a seguito delle modifiche apportate, è necessario attribuire la numerazione progressiva 3.1;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, previsto all'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9/2015;

A TERMINI delle vigenti disposizioni;

DECRETA

- Art. 1** Per le finalità di cui alle premesse, sono approvate le modifiche non sostanziali al PAL *"Il Distretto Turistico Rurale"* del GAL Metropoli Est, per le azioni afferenti al Fondo FEASR, riportate nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento;
- Art. 2** È approvata la versione 3.1 del PAL *"Il Distretto Turistico Rurale"* del GAL Metropoli Est; a cui carico resta l'immediata pubblicazione sul sito del GAL;
- Art. 3** Il presente provvedimento, e la nuova versione 3.1 del PAL *"Il Distretto Turistico Rurale"* del GAL Metropoli Est, saranno pubblicati con valore legale di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2022: <http://www.psr Sicilia.it/2014/2020/>.

Palermo, 18/01/2023

IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta

*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi Art.3 c.2 Dlg.vo n.39/93*

Allegato "A" - modifiche al PAL del Gal Metropoli Est - (Variante non sostanziale) per le azioni afferenti al fondo FEASR- DDG n. 60 del 18/01/2023

PAL "II Distretto Turistico - Rurale" versione 3.1 del Gal Metropoli Est												
N.	Tipo variante	Azioni da inserire nel PAL		Azioni da eliminare dal PAL		Varianti non sostanziali			Importo originario	Importo modificato	Differenza €	DETERMINAZIONE ADG PSR SICILIA 2014-2022
		Cod. Az.	Misura/ Sottomisura/ Operazione PSR	Cod. Az.	Misura/ Sottomisura/ Operazione PSR	Cod. Az.	Misura/ Sottomisura/ Operazione PSR	Tipo	Spesa pubblica totale (FEARS) (€)	Spesa pubblica totale (FEARS) (€)		
1	Non Sostanziale	///	///	///		1.1.2.1	6.4.c "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica"	Rimodulazione finanziaria: diminuzione della dotazione finanziaria Variazione degli indicatori di output e di risultato	862.782,68	675.000,00	- 187.782,68	Si conferma variante non sostanziale
2	Non Sostanziale	///	///	///		2.2.1	7.2 "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico.	Rimodulazione finanziaria diminuzione della dotazione finanziaria. Variazione degli indicatori di output	2000.000,00	1.950.000,00	- 50.000,00	Si conferma variante non sostanziale
3	Non Sostanziale	///	///	///		2.1.1.	6.4.a "Sostegno a investimenti e nello sviluppo di attività extra agricole.	Rimodulazione finanziaria diminuzione della dotazione finanziaria. Variazione degli indicatori di output e di risultato	250.000,00	50.000,00	-200.000,00	Si conferma variante non sostanziale
4	Non Sostanziale	///	///	///		1.2.1.5.	16.3. "Sostegno alla cooperazione tra micro, piccole e medie imprese. tecnologica"	Rimodulazione finanziaria aumento della dotazione finanziaria. Variazione degli indicatori di output	200.000,00	280.000,00	+80.000,00	Si conferma variante non sostanziale
5	Non Sostanziale	///	///	///		2.1.2.2.	16.9. "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla	Rimodulazione finanziaria aumento della dotazione finanziaria. Variazione degli	200.000,00	387.782,68	+187.782,68	Si conferma variante non sostanziale

							comunità e l'educazione ambientale e alimentare".	indicatori di output				
6	Non Sostanziale	///	///	///		1.1.3.1.	4.1. "Sostegno a investimenti e prodotti per lo sviluppo della filiera produttiva sostenibile".	Rimodulazione finanziaria aumento della dotazione finanziaria. Variazione degli indicatori di output	300.000,00	360.000,00	+60.000,00	Si conferma variante non sostanziale
7	Non Sostanziale	///	///	///		1.2.1.6.	P.O. a regia Gal in convenzione Piano Investimenti Strategici sovracomunale	Rimodulazione finanziaria aumento della dotazione finanziaria. Variazione degli indicatori di output	350.000,00	460.000,00	+110.000,00	Si conferma variante non sostanziale
										Differenza	€ 0,00	

II DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta

*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi Art.3 c.2 Dlg.vo n.39/93*



**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

**SERVIZIO 3°
MULTIFUNZIONALITA' E DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA LEADER**



Sottomisura 19.2 – “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

Sottomisura 19.4 – “Sostegno per i costi di gestione e animazione”

***Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo
“Il Distretto Turistico-Rurale” del GAL Metropoli Est s.c. a r.l.”
del
Gruppo di Azione Locale “METROPOLI EST”***

PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL) vers. 3.1

|
Approvata con D.D.G. n. 60 del 18 gennaio 2023

7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

7.1 Descrizione delle azioni del GAL

AMBITO TEMATICO: “Turismo Sostenibile”

AZIONE GAL 1.1.1: Sostegno a investimenti alle aziende agricole nel settore del turismo sostenibile (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

6.4 a - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Motivazione

L'analisi ha evidenziato la scarsa redditività del lavoro familiare nonché il divario tra forze lavoro presenti in azienda e unità di lavoro a tempo pieno effettivamente utilizzate. Questa situazione di debolezza è anche causa di abbandono della funzione di presidio del patrimonio ambientale, storico e culturale svolta dagli agricoltori, che invece potrebbe costituire un'importante opportunità di sviluppo per le zone rurali.
--

Pertanto L'Azione nasce per soddisfare i fabbisogni del GAL:
--

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• F04: Sostegno ai processi di diversificazione dell'economia rurale e del reddito agricolo;• F08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale; |
|--|

L'azione contribuisce efficacemente a contrastare il declino sociale ed economico delle aree rurali e il loro costante spopolamento, attraverso il sostegno delle iniziative volte a mantenere la vitalità economica e produttiva delle imprese agricole allo scopo di valorizzare il patrimonio rurale per fini turistici.

Obiettivi operativi 1.1.1

Favorire la diversificazione del reddito e lo sviluppo di attività connesse nelle imprese agricole, per la creazione di 3 nuovi posti di lavoro

Tipo di azione: Azione ordinaria

Descrizione

L'azione prevede il sostegno agli investimenti per la diversificazione delle attività agricole verso attività extragricole nel settore del turismo sostenibile rivolto solo agli agricoltori e ai coadiuvanti familiari.
--

Le attività agricole e le sue produzioni tipiche, l'ambiente naturale e il sistema di vita rurale, rappresentano settori e aspetti del territorio che da un lato conferiscono risorse e prodotti al turismo, e dall'altro ricevono valore aggiunto dallo stesso, generando nuovi impieghi e facendo da volano a nuove attività.

L'obiettivo è quello di far diventare il settore agricolo ed “i paesaggi culturali rurali” da semplici “beneficiari” del valore aggiunto generato dal turismo in “attori” dell'economia del turismo, attraverso un progetto tendente a costruire il segmento del “turismo sostenibile” in grado di “generare” specifica domanda turistica. Per giungere a questo risultato, il contesto rurale deve essere strutturato in una forma complessa che consideri tutti gli aspetti che lo caratterizzano, tali da configurare un “prodotto” finale che possa rispondere a una domanda turistica responsabile, intelligente, composita e rispettosa del contesto stesso. Tale strutturazione deve poter essere applicata sia alla progettazione di nuovi contesti rurali, sia alla trasformazione di quelli esistenti.
--

Le attività che si vogliono implementare nell'ambito dell'azione sono:
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• attività di agriturismo: si intende promuovere maggiormente la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per l'agriturismo e per il turismo: guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di |
|---|

ristorazione, servizi di trasporto turistico, realizzazione di negozi e botteghe di prodotti artigianali o tipici; attività nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante attivazione di servizi di e-commerce o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali finalizzati al potenziamento dell'offerta turistica. Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative. Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono Tipologia di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.
Beneficiari Agricoltori o coadiuvanti familiari
Area Tutti i Comuni del GAL Metropoli est (Area C).
Costi ammissibili - ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, e delle relative aree di pertinenza; - acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto; - acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole; - realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione; - l'installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, nonché la realizzazione di servizi e dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; - realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità; - opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti realizzati in azienda, punti commerciali aziendali destinati alla vendita di prodotti prevalentemente realizzati dall'impresa, giardini didattici; - spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento.
Importi e aliquote di sostegno L'importo massimo sarà pari a (€) 66.666. Il sostegno può essere concesso con un'intensità di aiuto secondo il seguente schema: - per le attività di agriturismo e di turismo rurale con un'intensità di aiuto del 45%; - Realizzazione nella azienda agrituristica di punti vendita e trasformazione dei prodotti aziendali in prodotti non compresi nell'Allegato 1 del Trattato, tra i quali anche prodotti artigianali . Inoltre, in alternativa a quanto sopra, il sostegno previsto in tutta l'operazione può essere concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive <i>(Rispetto a quelli previsti dal PSR)</i> NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi Si Tipologia di proponente – punteggi premianti donne e soggetti con disabilità; Creazione di maggiori opportunità occupazionali: unità lavorative assorbibili di soggetti con disabilità;

Modalità attuative Bando Complementarità con altre azioni del PAL L'azione finalizzata alla crescita dell'occupazione e allo sviluppo dell'economia rurale risulta direttamente complementare alle Azioni distinte in base all'ambito tematico. Azioni dell'ambito tematico 1: - Azione 1.1.2 <i>Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile;</i> - Azione 1.1.2.2 <i>Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale del processo/prodotti;</i> - Azione:1.1.3 <i>Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile</i> Azioni dell'ambito tematico 2: - Azione 2.1.1 <i>Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di servizi sociali e alla persona;</i> - Azione 2.1.2.1 <i>Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore sviluppo di servizi sociali e alla persona;</i> - Azione 2.1.2.2 <i>Sostegno a progetti innovativi per la promozione di servizi con finalità sociali turistiche e ambientali.</i> Altre informazioni specifiche L'Azione, si propone di sviluppare prioritariamente iniziative di aggregazione e di partnership orizzontale (territoriale) e verticale (settoriale) tra gli operatori, allo scopo di perseguire economie di scala, nonché adeguati livelli di efficienza ed efficacia per poter competere sul mercato nazionale ed internazionale. La partecipazione, la condivisione degli obiettivi e la cooperazione con gli stakeholder del territorio (operatori turistici, produttori, consorzi di imprese) è costituisce requisito fondamentali per la riuscita operativa del GAL. L'offerta legata al turismo rurale sarà strutturata secondo la logica della filiera turistica locale e finalizzata alla realizzazione di infrastrutture ricreative, alla commercializzazione e sviluppo di servizi turistici, nonché all'informazione turistica destinata ai fruitori. Saranno, inoltre, adottate metodologie di lavoro che consentiranno il massimo coinvolgimento dei destinatari e degli attori locali: -implementazione delle procedure organizzative che diano efficienza all'uso delle risorse e definiscano ruoli e responsabilità dei singoli soggetti coinvolti nel programma, soprattutto per quanto riguarda la gestione ottimale delle risorse; -realizzazione delle attività di rete per la promozione dell'associazionismo dei destinatari e dell'animazione territoriale, attraverso anche il pieno utilizzo delle risorse e delle strutture; Le attività della rete saranno realizzate attraverso azioni specifiche di sensibilizzazione e di animazione Operativamente tali azioni consisteranno in: -scambi di buone prassi (anche con territori limitrofi al PSL); -creazione di gruppi di lavoro o di organismi stabili di collegamento e di azione intersettoriale. Le attività della rete saranno sviluppate durante tutta la fase di realizzazione del GAL e si articoleranno secondo le seguenti fasi operative: 1. Analisi del mercato turistico locale; 2. Definizione delle modalità di sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici Spesa pubblica totale (€) 150.000 Investimento totale (€) 200.000

Contributo alle FA del PSR L'Azione contribuisce <i>F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale</i> del PSR. Tale tipo di intervento è finalizzato al potenziamento e al miglioramento della qualità e della reputazione dell'offerta turistica del territorio, nell'ottica di diversificare l'agricoltura verso attività collegate e complementari (multifunzionalità) che consentono all'impresa agricola di integrare il reddito aziendale in forma più o meno importante e che vedono coinvolti i membri della famiglia rurale come soggetti imprenditoriali. La multifunzionalità dell'azienda agricola consentirà inoltre il mantenimento dell'agricoltura non solo nelle aree meno sviluppate, ma anche in quelle periurbane, dove lo sviluppo urbano sottrae costantemente suolo all'uso agricolo e riduce la base produttiva per la produzione di beni primari.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR L'Azione contribuisce inoltre ai seguenti obiettivi trasversali, mentre le attività previste dall'intervento concorrono a raggiungere l'obiettivo trasversale: - Innovazione: Le attività sostenute dalla misura si caratterizzano per l'elevato contenuto innovativo sia a carattere tecnologico che gestionale: imprese che innovano nella gestione ecoefficiente delle risorse, in quello organizzativo, che propongono soluzioni informatiche, etiche ed ecologiche in ambito rurale; - Ambiente e clima: negli investimenti coerenti con l'obiettivo in quanto contribuiscono alla tutela dell'ambiente, al miglioramento del paesaggio e alla gestione sostenibile delle risorse.
Indicatori di output¹ N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali: N. 4 Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR: (€) 200.000 Totale spesa pubblica in EUR: (€) 150.000 N. di imprese di Nuova Costituzione: 3
Indicatori di risultato Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: N. 3
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* <i>Max 2.000 caratteri, spazi inclusi</i> L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 23, in quanto finalizzato alla creazione di 3 nuovi posti di lavoro. Le imprese, diversificando le loro attività, avranno la necessità di utilizzare nuovo personale qualificato e specializzato.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione e pubblicazione bandi, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione pari a 48 mesi
Collegamenti alle normative

¹ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AZIONE GAL 1.1.2.1.: Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 6.4 c Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica
Motivazione L'analisi SWOT ha evidenziato, da un lato, condizioni di povertà della popolazione, elevati tassi di disoccupazione e congiuntura economica sfavorevole, dall'altro, potenzialità di sviluppo locale, valorizzazione delle specificità dei territori rurali e le nuove opportunità di sviluppo connesse all'innovazione e alla diversificazione dell'economia rurale. L'Azione risponde ai seguenti fabbisogni: • F 01: Necessità di fornire sufficienti opportunità occupazionali per contrastare la migrazione; • F 02: Incrementare la competitività e l'innovazione nelle filiere agricole e nei sistemi economici locali; • F 04: Sostegno ai processi di diversificazione dell'economia rurale e del reddito agricolo; • F 08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale. Essa contribuisce allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle piccole imprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali. Tale operazione è finalizzata a favorire l'avviamento ed il potenziamento di piccole imprese in zone rurali nel settore della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e offerta di servizi turistici nelle zone rurali (ambientali, culturali, ricettivi ed enogastronomici), turistico, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro e la creazione di servizi utili alle comunità locali. Il tipo d'intervento contribuisce alla Focus area 6A) "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".
Obiettivi operativi 1.1.2 Diversificare l'economia rurale attraverso lo sviluppo di attività legate al turismo sostenibile per la creazione di 9 nuovi posti di lavoro
Tipo di azione <i>Ordinaria</i>
Descrizione L'azione incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e offerta di servizi turistici Gli obiettivi dell'azione saranno: • migliorare la capacità di attrarre turismo attraverso l'aumento della varietà e della gamma degli itinerari rurali proponibili; • sviluppare le filiere turistiche (filiera del turismo culturale, naturalistico, rurale), in grado di generare reali ricadute economiche e occupazionali sul territorio. • predisporre pacchetti turistici che integrino i diversi aspetti della ruralità, ai fini di una migliore organizzazione dell'offerta turistica locale; i prodotti turistici dovranno essere innovativi per il territorio ed essere progettati secondo la logica della filiera, anche coinvolgendo professionisti del turismo che operano al di fuori del territorio regionale; • sviluppare e adottare formule innovative di commercializzazione dell'offerta turistica (via web, palmare, inserimento in cataloghi di offerta turistica italiani e stranieri); • definire accordi con tour operator o altre strutture per la commercializzazione del pacchetto, se il beneficiario non ha come finalità la vendita dei servizi turistici. Saranno finanziabili operazioni volte alla creazione e potenziamento di imprese in grado di sviluppare nuove attività e occupazione: - attività di turismo sostenibile e dei connessi servizi;

- creazione o riqualificazione di esercizi commerciali esistenti, anche attraverso l'adozione di formule innovative (es. e-commerce) favorendo la specializzazione per artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata; - attività artigianali per il recupero delle attività e dei prodotti della tradizione rurale locale; - attività di produzione e servizio turistico nel campo dell'innovazione tecnologica con particolare riferimento alle attività volte a favorire l'accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione - attività di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve. Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono Tipologia di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche
Beneficiari Microimprese e piccole imprese; Persone fisiche; Agricoltori e coadiuvanti familiari
Area Tutti i Comuni del GAL Metropoli est (Area C).
Costi ammissibili - ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività; - acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto; - acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole; - realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione; - nonché la realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; - realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;
Importi e aliquote di sostegno L'importo massimo sarà pari a (€) a 90.000, l'importo minimo a 30.000 Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi <i>NO</i>
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi <i>Si</i> Criterio di selezione territoriale in relazione alla densità di popolazione Tipologia di proponente – punteggi premianti donne e soggetti con disabilità; Creazione di maggiori opportunità occupazionali: unità lavorative assorbibili di soggetti con disabilità;
Modalità attuative Bando
Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione finalizzata alla crescita dell'occupazione e allo sviluppo dell'economia rurale risulta direttamente complementare alle Azioni dell'Ambito Tematico 1: • Azione 1.1.1 Sostegno a investimenti alle aziende agricole nel settore del turismo sostenibile; • "Azione 1.1.2.2. Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale dei processo/prodotti; • Azione:1.1.3 Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile. Azioni dell'Ambito Tematico 2: • Azione 2.1.1 Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di servizi sociali e alla persona; • Azione 2.1.2.1 Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore sviluppo di servizi sociali e alla persona; • Azione 2.1.2.2 Sostegno a progetti innovativi per la promozione di servizi con finalità sociali turistiche e ambientali.
Altre informazioni specifiche L'Azione, si propone di sviluppare prioritariamente iniziative di aggregazione e di partnership orizzontale (territoriale) e verticale (settoriale) tra gli operatori, allo scopo di perseguire economie di scala, nonché adeguati livelli di efficienza ed efficacia per poter competere sul mercato nazionale ed internazionale. La partecipazione, la condivisione degli obiettivi e la cooperazione con gli stakeholder del territorio (operatori turistici, produttori, consorzi di imprese) è costituisce requisito fondamentali per la riuscita operativa del GAL. L'offerta legata al turismo rurale sarà strutturata secondo la logica della filiera turistica locale e finalizzata alla realizzazione di infrastrutture ricreative, alla commercializzazione e sviluppo di servizi turistici, nonché all'informazione turistica destinata ai fruitori. Saranno, inoltre, adottate metodologie di lavoro che consentiranno il massimo coinvolgimento dei destinatari e degli attori locali: • implementazione delle procedure organizzative che diano efficienza all'uso delle risorse e definiscano ruoli e responsabilità dei singoli soggetti coinvolti nel programma, soprattutto per quanto riguarda la gestione ottimale delle risorse; • realizzazione delle attività di rete per la promozione dell'associazionismo dei destinatari e dell'animazione territoriale, attraverso anche il pieno utilizzo delle risorse e delle strutture. Le attività della rete saranno realizzate attraverso azioni specifiche di sensibilizzazione e di animazione Operativamente tali azioni consisteranno in: • scambi di buone prassi (anche con territori limitrofi al PSL); • creazione di gruppi di lavoro o di organismi stabili di collegamento e di azione intersettoriale. Le attività della rete saranno sviluppate durante tutta la fase di realizzazione del GAL e si articoleranno secondo le seguenti fasi operative: 1. Analisi del mercato turistico locale; 2. Definizione delle modalità di sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici
Spesa pubblica totale (€) 675.000,00
Investimento totale (€) 900.000,00
Contributo alle FA Max 1.250 caratteri, spazi inclusi L'azione risponde al fabbisogno del PSR <i>F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne</i>, contribuendo a raggiungere gli obiettivi

della politica di sviluppo rurale della focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione. Tale tipo di intervento è finalizzato al potenziamento e al miglioramento della qualità e della reputazione dell'offerta turistica, nell'ottica di creare spazi e strutture destinate all'educazione ambientale e alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR L'Azione contribuisce inoltre ai seguenti obiettivi trasversali: Le attività previste dall'intervento concorrono a raggiungere l'obiettivo trasversale: Innovazione: Le attività sostenute dalla misura si caratterizzano per l'elevato contenuto innovativo sia a carattere tecnologico che gestionale: imprese che innovano nella gestione ecoefficiente delle risorse, in quello organizzativo, che propongono soluzioni informatiche, etiche ed ecologiche in ambito rurale. Ambiente e clima: negli investimenti coerenti con l'obiettivo in quanto contribuiscono alla tutela dell'ambiente, al miglioramento del paesaggio e alla gestione sostenibile delle risorse
Indicatori di output² N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali: N. 5 Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR: (€) 900.000,00 Totale spesa pubblica in EUR: (€) 675.000,00 N. di imprese di Nuova Costituzione: 3
Indicatori di risultato Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: N. 3
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 23, in quanto finalizzato alla creazione di 3 nuovi posti di lavoro. Le imprese, diversificando le loro attività, avranno la necessità di utilizzare nuovo personale qualificato e specializzato.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione e pubblicazione bandi, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione saranno pari a 12 mesi per gli investimenti relativi a macchine ed attrezzature, 24 mesi per investimenti relativi ad opere edili, impianti e tipologie analoghe
Collegamenti alle normative

² Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

Azione:1.1.3.1: Sostegno ad investimenti e prodotti per lo sviluppo della filiera produttiva sostenibile**Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020****4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole****Motivazione**

L'analisi del tessuto produttivo agrario del territorio del Gal Metropoli Est rileva che per la quasi totalità delle aziende agricole, la conduzione avviene in forma diretta, con la sola partecipazione del capo azienda. La presenza di salariati supera il 5% in poche realtà e si rilevano solo in contesti territoriali dove, evidentemente, le aziende agricole sono di dimensioni più grandi e con una maggiore estensione di superficie agricola utilizzata.

In Italia ci sono oltre 1.600.000 aziende agricole, di cui 6.645 presenti nel territorio del GAL Metropoli Est e rappresentano quasi il 18% di quelle presenti nella provincia di Palermo. In Sicilia ci sono 219.677 aziende agricole; esse rappresentano il 13% circa delle aziende italiane e quasi il 23% di quelle dell'intero Mezzogiorno.

Tra i comuni del territorio del GAL Trabia (5,9%) Baucina (4,9%) fanno rilevare valori riferiti ad aziende agricole con salariati doppi rispetto ai valori registrati per l'intero comprensorio e superiori ai valori medi rilevati per la provincia di Palermo (4,7%) e per le grandi ripartizioni geografiche italiane, e sostanzialmente simile al valore medio calcolato per la Sicilia (5,4%).

I dati rilevano una generalizzata riduzione delle aziende agricole: in Italia, le aziende sono passate da oltre 3 milioni (1982) a 1.620.884 (2010), con una riduzione quasi del 50%.

All'interno del territorio del GAL Metropoli Est, il tasso di decrescita più alto si registra per il comune di Bagheria (67,8%), mentre il valore di maggiore crescita si rileva per il comune di Santa Flavia, dove le aziende agricole si sono quasi raddoppiate (da 170 a 332), trend in controtendenza rispetto alla generalizzata riduzione che i dati riportati consentono di evidenziare. Tale positivo andamento si riscontra anche per i comuni di Mezzojuso (1,1%), Campofelice di Fitalia (+10,4%) e Baucina (35,2%) comuni, quindi, non interessati dal generalizzato trend di decrescita rilevato nella per la maggior parte delle aggregazioni territoriali prese in considerazione.

Nel territorio del GAL sono presenti 8.808 unità agricole. Nella maggior parte dei casi (circa l'86%) si tratta di piccolissime unità, con un'estensione media inferiore ai 5 ettari di SAU; il 11% ha, in media, SAU compresa tra 5 e 20 ettari, mentre sono solo il 3% le unità agricole ricadenti nel territorio del GAL che operano avendo una SAU superiore ai 20 ettari.

Complessivamente, quindi, un tessuto imprenditoriale di piccolissime unità, dove oltre il 50% è destinato a seminativi che, in alcuni casi arriva al 90%: Campofelice di Fitalia (90,2%), Lercara Friddi (88,5%) e Ciminna (74,5%); Baucina (54,5%) e Ventimiglia di Sicilia (38,8%) hanno, invece, valori inferiori, più vicini alla media rilevata per l'intero comprensorio Metropoli Est (41% circa). Trabia (5,1%) e Santa Flavia (8,4%) i comuni con minore presenza di seminativi.

Nel territorio del GAL le oltre 8.800 unità agricole che vi operano, occupano quasi 27.000 ettari di SAU, e circa la metà è concentrata in unità di piccola e piccolissima dimensione, di cui quasi il 40% di esse ha una estensione media che non supera i 10 ettari; considerando anche quelle con una estensione fino a meno di 30 ettari, si arriva quasi al 70%.

Fra i comuni del comprensorio, Bagheria fa registrare il più alto numero di unità agricole con una SAU inferiore ai 10 ettari, mentre Vicari è il centro con minore unità di questo tipo (26,9%).

Di contro, le unità agricole aventi una estensione superiore ai 30 ettari si trovano nei comuni dell'entroterra del comprensorio ed, in particolare, nei comuni di Vicari (36,5%), Ventimiglia di Sicilia (34%), Bolognetta (32%), Ciminna (23%) e Baucina (23%).

Complessivamente, il territorio del GAL ha unità agricole prevalentemente piccolissime o piccole sia se confrontato con i relativi valori medi calcolati per la provincia di Palermo e per la Sicilia, sia se confrontato con quelli calcolati per le grandi ripartizioni d'Italia, qui riportate sempre come elemento di costante confronto.

Di contro, i valori medi calcolati per la provincia di Palermo e per la Sicilia mostrano che la SAU concentrata in unità di medie e grandi dimensioni (con un'estensione di oltre 30 ettari di SAU) arriva quasi al 40%; nel Nord-Est tale valore supera il 45% mentre nel Nord-Ovest va oltre il 55%, laddove nel territorio del GAL le unità con tali caratteristiche sono di poco superiori al 24%.

L'analisi degli aspetti socio-economici, riguardanti il tessuto produttivo del territorio del GAL, si completa con uno sguardo alla dimensione economica delle aziende, misurata con la produzione standard totale dell'azienda stessa espressa in euro; ciò non prima di aver chiarito che per produzione di una attività produttiva agricola si intende il valore monetario della produzione agricola lorda «franco azienda»; per produzione standard (PS), invece, si intende il valore della produzione corrispondente alla situazione media di una determinata regione per ciascuna attività produttiva agricola.

L'esame, quindi, degli aspetti relativi al valore della produzione mostra che le oltre 6.600 aziende agricole che operano nel territorio del GAL realizzano un valore della produzione superiore a 75 milioni di euro, realizzato quasi per il 40% dalle 8 aziende appartenenti alla classe dimensionale il cui valore della produzione è superiore a 500.000,00 euro. Tale valore arriva quasi al 50% (48%, per un valore della produzione di oltre 35 milioni di euro), se si aggiunge il valore della produzione realizzato dalle altre 37 aziende inserite nella classe dimensionale per un valore della produzione compresa tra 100.000,00 e meno di 500.000,00 euro.

Se ne deduce che, il restante 50% del valore della produzione è realizzato da aziende di piccola e piccolissima dimensione economica: sono le oltre 4.300 aziende con un valore della produzione inferiore ai 4.000 euro, a cui si aggiungono le oltre 1.900 aziende con un valore della produzione compreso tra 4.000 e meno di 25.000 euro.

Ciò conferma, per quest'altro verso, le ridotte dimensioni del tessuto produttivo agrario locale e denota la conseguente frammentarietà dell'offerta; e, di contro, la concentrazione del valore dell'intera produzione in pochissime aziende agricole: nel territorio del GAL il 95% delle aziende realizza poco più del 30% del valore della produzione, mentre quasi il 70% del valore della produzione è concentrato in meno del 6% delle aziende del territorio.

L'Analisi dei Fabbisogni del PAL ha evidenziato le seguenti criticità:

- Bassa redditività delle aziende agricole.
- Polverizzazione, frammentazione e piccola dimensione economica delle aziende agricole
- Difficoltà strutturale di accesso al credito delle imprese aggravata dalla crisi
- Tassi di disoccupazione giovanili elevate
- Scarsa propensione all'innovazione da parte del settore privato
- Scarso ricambio generazionale
- Macchine, attrezzature e impianti aziendali obsoleti rispetto all'applicazione di nuove tecniche di produzione e poco efficienti dal punto di vista energetico.

L'osservazione delle correlazioni incrociate Swot/Fabbisogni/Coinvolgimento della comunità locale, per la redazione del PAL ha evidenziato che le problematiche che investono il territorio, possono essere efficacemente affrontate con un'azione strategica in cui gli attori chiave si riuniscono in una Partnership per superare i vincoli e i ritardi che caratterizzano l'economia rurale, intervenendo con azioni che mirano a: sostenere attività economiche legate agli elementi delle filiere produttive, turistiche e sociali, per favorire la permanenza della popolazione, migliorare la redditività delle aziende ed assicurare alle popolazioni locali una qualità della vita adeguata. A tal fine il GAL Metropoli est si è reso protagonista della nascita del nuovo Distretto Ortofrutticolo di Qualità del Val di Noto (DOQVN) che vede in partnership il GAL Metropoli est in partnership con il Gal Eloro

L'impianto dei distretti produttivi siciliani appare oggi, come il vero strumento per la concertazione, elaborazione ed implementazione delle politiche di programmazione e sviluppo della Regione Siciliana che riconosce loro il ruolo di interlocutori privilegiati in grado di contribuire alla determinazione delle politiche a sostegno delle imprese, nella piena consapevolezza che gli investimenti dell'UE nel prossimo

settennio di programmazione comunitaria 2021-2027 riservano grande attenzione proprio alle aggregazioni di imprese con altri organismi, raggruppati sotto forma di distretto produttivo.

Pertanto la motivazione dell'Azione è di mettere in comunicazione i due strumenti di programmazione, PAL e Distretto Ortofrutticolo di Qualità del Val di Noto, anche in un ottica di integrazione degli obiettivi del PSR Sicilia, del PNRR e della programmazione comunitaria 2021-2027

Obiettivi operativi

L'Azione intende contribuire all'obiettivo operativo *Migliorare l'offerta turistica e attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali rivolte al 30 -% della popolazione* attraverso:

- integrazione tra i produttori e aumento del livello di concentrazione dell'offerta;
- incentivazione della creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati;
- adesione a regimi di qualità e promozione e informazione dei prodotti di qualità sui mercati;
- recupero, tutela e valorizzazione degli ecosistemi agricoli e silvicoli, i sistemi culturali e gli elementi fisici caratterizzanti i diversi paesaggi agricoli;
- salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e difesa del territorio dal dissesto idrogeologico e dall'erosione superficiale;
- tutela della qualità delle risorse idriche superficiali e sotterranee;
- incentivazione alla produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili

Tipo di azione

Ordinaria

A bando

Descrizione

L'Azione si intende contribuire all'ammodernamento e sviluppo di un sistema di imprese competitivo ed in particolare alla ristrutturazione e all'ammodernamento del sistema produttivo agricolo ed agro-alimentare, orientato al miglioramento del rendimento globale ed al miglioramento della competitività delle imprese sui mercati. Tale obiettivo è perseguibile attraverso la realizzazione di investimenti volti ad un più efficiente utilizzo dei fattori di produzione, all'introduzione di nuove tecnologie e di innovazione di processi e prodotti, al miglioramento della qualità, alla diversificazione delle attività. Gli interventi previsti contribuiscono, inoltre, alla riduzione degli impatti negativi delle attività agricole sulle risorse naturali, al risparmio idrico ed energetico, alla sostenibilità ambientale ed all'adeguamento alle norme europee.

In considerazione delle potenzialità di sviluppo esistenti e delle esigenze strutturali emerse dall'analisi dei comparti e delle strutture agricole dei comuni del GAL, occorre proseguire nel sostegno alla ristrutturazione e alla modernizzazione delle aziende agricole, incentivando l'adozione delle innovazioni da parte delle imprese più competitive e l'aggregazione delle imprese più deboli. Inoltre, vanno incentivati gli interventi attraverso i quali i comparti riescono ad esprimere il maggiore valore aggiunto (progresso tecnologico, potenziamento delle strutture di trasformazione e commercializzazione, della logistica e del marketing, produzioni di qualità riconosciuta e miglioramento della qualità e sicurezza alimentare, tracciabilità).

L'intervento prevede un sostegno per le imprese agricole che realizzano investimenti materiali e/o immateriali volti alla ristrutturazione e all'ammodernamento del sistema produttivo agricolo e agroalimentare e orientati al miglioramento del rendimento globale delle imprese sui mercati, anche attraverso l'innovazione tecnologica ed all'introduzione di nuovi prodotti e processi. Il sostegno sarà indirizzato alle imprese che hanno bisogno di sostegno per ammodernamento e che sono orientate al mercato.

Il sostegno sarà indirizzato sulla base delle esigenze e delle carenze di tipo strutturale e infrastrutturale emerse in fase di analisi, che ha evidenziato che esiste una necessità di ristrutturazione e ammodernamento in tutte le produzioni agricole, ed in particolare dei comparti principali dell'economia agricola sul

territorio.

L'Azione- intende:

- a. sostenere il processo di ristrutturazione e ammodernamento delle aziende agricole con attenzione anche alla sostenibilità ambientale e al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;
- b. favorire la concentrazione dell'offerta;
- c. sviluppare le produzioni agroalimentari di III, IV e V gamma, di cui all'allegato I del TFUE;
- d. incentivare interventi di integrazione, sia orizzontale che verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni ed il reddito dei produttori, anche attraverso investimenti per la logistica e l'utilizzo delle TIC;
- e. migliorare la qualità dei prodotti agricoli e zootecnici, anche attraverso investimenti funzionali all'implementazione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale;
- f. ridurre i costi di produzione e migliorare le condizioni di produzione e di allevamento compatibilmente anche con le necessità di protezione dell'ambiente e del paesaggio (osservanza delle norme, igiene e benessere degli animali, risparmio idrico ed energetico, uso di fonti alternative, riduzione dei fattori inquinanti);
- g. incentivare la diversificazione degli ordinamenti culturali e delle produzioni agricole, anche verso settori non alimentari;

Beneficiari:

Gli agricoltori, persone fisiche e giuridiche (società agricola di persone, capitali o cooperativa di produzione, costituite in conformità alla legislazione vigente).

Area

Aree rurali C

Costi ammissibili

In merito all'ammissibilità delle spese si fa riferimento all'art. 65 Reg. (UE) n. 1303/2013.

Le spese ammissibili sono quelle sostenute per la realizzazione degli investimenti e di seguito richiamate:

- acquisizione, costruzione e/o miglioramento di beni immobili al servizio della produzione, dell'attività di allevamento, della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti; l'acquisto dei suddetti immobili è consentito esclusivamente nel caso in cui gli stessi siano connessi e funzionali agli investimenti proposti, nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa europea;
- realizzazione di nuovi impianti colturali, nonché la ristrutturazione e la riconversione colturale e varietale di colture poliennali, l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole nuove, di impianti, macchinari e attrezzature nuove per la conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti di cui all'allegato I del TFUE. Sono ammissibili solo macchine e attrezzature di tecnologia superiore di quella utilizzata prima dal beneficiario in termini di produttività, risparmio energetico o effetto sull'ambiente;
- acquisto e posa in opera di materiale ed attrezzature necessarie per prevenire i danni da fauna selvatica;
- acquisto di attrezzature informatiche e telematiche finalizzate alla gestione aziendale, all'accesso a servizi telematici, al commercio elettronico;
- realizzazione di strutture e dotazioni per la logistica aziendale; in particolare investimenti per la concentrazione, lo stoccaggio, la conservazione, il condizionamento (catena del freddo),
- l'imballaggio, la movimentazione interna dei prodotti, compresi i programmi informatici specifici (hardware e software) per la gestione delle predette fasi.
- realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che rispettino i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia e che siano commisurati ai

fabbisogni energetici di autoconsumo. Ai fini della produzione di energia da fonti rinnovabili non si potranno realizzare impianti e utilizzare materie prime e prodotti intermedi che generano consumo di suolo destinato all'agricoltura. Nel caso di impianti il cui scopo è la generazione di energia elettrica da biomassa, i costi saranno ritenuti ammissibili solo se la materia prima è costituita esclusivamente da sottoprodotti, scarti, rifiuti, reflui zootecnici, conformemente a quanto previsto nell'AP. Tale tipologia di impianto dovrà prevedere l'utilizzo, da parte dell'azienda, di almeno il 40% dell'energia termica prodotta, nonché soddisfare i criteri di sostenibilità applicabili stabiliti a livello nazionale e di Unione, incluso l'art. 17, parr. da 2 a 6, della direttiva 2009/28/CE. Sono previsti contributi in natura ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, limitatamente all'utilizzo di attrezzature o del parco macchine aziendale e alle prestazioni di lavoro (opere in economia), per la sola realizzazione di opere di miglioramento fondiario (sistemazioni dei terreni, impianti arborei, di regimazione delle acque, chiudende e recinzioni, ecc.); sono escluse dai contributi in natura le realizzazioni di opere edilizie;

- impianto di specie legnose perenni per la realizzazione di boschi cedui a rotazione rapida come definiti dal Reg.(UE) N.1307/201;
- realizzazione di opere idriche aziendali e interaziendali collettive e/o ad uso collettivo, che possono riguardare invasi, opere di captazione, adduzione e distribuzione, impianti ed attrezzature, sistemi per il controllo ed il risparmio idrico, ivi compresi i contatori, impianti di irrigazione. Gli interventi riguardanti il finanziamento d'impianti di irrigazione dovranno rispettare quanto previsto dall'articolo 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013, come meglio dettagliato nel paragrafo "Condizioni di ammissibilità". In ogni caso tutti gli investimenti finanziabili nell'ambito della sottomisura dovranno riguardare invasi con capacità inferiore a 250.000 metri cubi.

Per le spese relative all'impianto di colture arboree e per l'acquisizione di trattori e mietitrebbie, verranno applicate le tabelle dei costi standard definite in ragione dell'opzione b) del comma 1 dell'art.67 del Reg.(UE) n.1303/2013, secondo la metodologia di calcolo adottata rispettivamente dal CORERAS e dalla RRN/ISMEA, certificata ai sensi dell'art. 62 del Reg. (UE) n.1305/13 e riportata nell'Allegato 4 del Programma. Investimenti o spese non eleggibili

Ai sensi del par. 3, art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 nel caso di investimenti agricoli non sono ammissibili al sostegno le spese di investimento per l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora. Inoltre, non sono ammesse le spese per l'acquisto di macchine, attrezzature e materiale usato.

Importi e aliquote di sostegno

Il livello contributivo è pari al 50% del costo dell'investimento ammissibile Sulla base di quanto previsto dal par. 3 art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'aliquota di cui sopra potrà essere maggiorata di un ulteriore 20% nei seguenti casi:

- a) investimenti ammissibili realizzati da giovani agricoltori quali definiti nel Reg. (UE) n. 1305/2013 o che si sono già insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno; in questo caso i richiedenti devono soddisfare tutte le condizioni che concorrono alla definizione di giovani agricoltori di cui all'art. 2, punto 1, lett. n), del Reg. (UE) n. 1305/2013, compreso il requisito dell'età, ad eccezione del solo requisito relativo all'insediamento.
- b) investimenti collettivi e dei progetti integrati che coinvolgono un sostegno in più di una misura.
- c) investimenti ammissibili in zone montane, zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane e zone soggette ad altri vincoli specifici (Allegato 1 al PSR).
- d) interventi sovvenzionati nell'ambito del PEI in materia di produttività e sostenibilità.

La suddetta maggiorazione del 20%, per gli investimenti di cui alle precedenti lett. a), b), c) e d) riguardanti opere edili, impianti, macchine e attrezzature relative alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, potrà essere riconosciuta anche successivamente alla presentazione della domanda, sotto forma di sostegno complementare.

Ai sensi del **REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020** che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

18) L'allegato II è così modificato:

a) all'articolo 17, paragrafo 3, la voce relativa «Investimenti in immobilizzazioni materiali», quarta colonna, è così modificata:

i) la riga 6 è sostituita dalla seguente:

«del costo dell'investimento ammissibile in altre regioni

Le aliquote di cui sopra possono essere maggiorate di ulteriori 35 punti percentuali in caso di finanziamento di interventi tramite i fondi di cui all'articolo 58 bis, paragrafo 1, che contribuiscono a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, purché tale sostegno non superi il 75 %, e di ulteriori 20 punti percentuali, purché l'aliquota cumulativa massima del sostegno non superi il 90 %, per:

- *i giovani agricoltori quali definiti nel presente regolamento, o che si sono già insediati nei cinque anni precedenti la domanda di sostegno;*
- *gli investimenti collettivi e i progetti integrati, compresi quelli collegati a una fusione di organizzazioni di produttori; — le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'articolo 32;*
- *gli interventi sovvenzionati nell'ambito del PEI;*
- *gli investimenti collegati agli interventi di cui agli articoli 28 e 29»;*

ii) la riga 11 è sostituita dalla seguente:

«del costo dell'investimento ammissibile in altre regioni

Le aliquote di cui sopra possono essere maggiorate di ulteriori 35 punti percentuali in caso di finanziamento di interventi tramite i fondi di cui all'articolo 58 bis, paragrafo 1, che contribuiscono a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, purché tale sostegno non superi il 75 %, e di ulteriori 20 punti percentuali, purché l'aliquota cumulativa massima del sostegno non superi il 90 %, per gli interventi sovvenzionati nell'ambito del PEI o quelli collegati a una fusione di organizzazioni di produttori»;

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

Si o ~~NO~~

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

Si o ~~NO~~

Modalità attuative in alternativa:

A Bando

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione finalizzata alla crescita dell'occupazione e allo sviluppo dell'economia rurale risulta direttamente complementare alle Azioni dell'Ambito Tematico 1:

- Azione 1.1.1 Sostegno a investimenti alle aziende agricole nel settore del turismo sostenibile;
- "Azione 1.1.2.2. Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale del processo/prodotti;

- Azione: 1.2.1.5 Sostegno alla cooperazione tra micro, piccole e medie imprese sostenibile. Azioni dell'Ambito Tematico 2:
- Azione 2.1.1 Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di servizi sociali e alla persona;
- Azione 2.1.2.1 Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore sviluppo di servizi sociali e alla persona;
- Azione 2.1.2.2 Sostegno a progetti innovativi per la promozione di servizi con finalità sociali turistiche e ambientali.

Altre informazioni specifiche

La gestione della misura sarà attuata con modalità che saranno sviluppate nei documenti attuativi, pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi previste.

Condizione di ammissibilità	Normativa da applicare	Modalità di controllo
a) Redditività e capacità finanziaria adeguata alla sostenibilità dell'investimento. I dati, desunti dai bilanci aziendali riguarderanno in particolare: a.1) Valutazione degli indici finanziari dell'ultimo anno a.2) Valutazione degli indici economici dell'ultimo triennio: ROE - ROI - ROS.	Piano Aziendale degli Investimenti (PAI) e attestazione a firma di un revisore legale iscritto al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze	L'impresa deve dimostrare la propria redditività mediante apposito elaborato a firma di un revisore dei conti iscritto all'albo professionale dei dottori commercialisti o dei ragionieri, redatto sulla base dei bilanci aziendali, con i dati riferiti all'attività precedente la richiesta d'intervento, nonché adeguata capacità finanziaria
Disponibilità di mezzi propri intesa come patrimonio netto (art. 2424 del codice civile), che deve essere commisurato al costo dell'investimento presentato.	Piano Aziendale degli Investimenti (PAI). Attestazione a firma di un revisore legale iscritto al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze	La rispondenza a tale condizione dovrà essere dimostrata con adeguata documentazione in sede di presentazione della domanda.
Accrescimento del valore aggiunto della produzione attraverso lo strumento dell'accordo di filiera.	Contratti e/o accordi con i produttori	L'impresa dovrà disporre di contratti e/o accordi con i produttori singoli ed associati per le materie prime e per i prodotti semilavorati, per una quota pari almeno al 51 % del prodotto da lavorare.
Presentazione di un Piano Aziendale degli Investimenti (PAI) al fine di dimostrare il miglioramento del rendimento globale dell'azienda	Elaborazione del PAI	Verifica della sostenibilità e redditività finanziaria dell'investimento
Affidabilità del soggetto beneficiario.	Indebita percezione di finanziamenti relativamente ad operazione cofinanziate	Consultazione banca dati debitori (AGEA).
Presentazione di un progetto esecutivo.	Piano aziendale degli investimenti (PAI)	Verifica del Computo Metrico Estimativo e dei preventivi

Spesa pubblica totale (€) 360.000,00
Investimento totale (€) 400.000,00 (Spesa pubblica + contributo privato)
Contributo alle FA del PSR L'Azione contribuisce <i>F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale</i> del PSR. Tale tipo di intervento è finalizzato al potenziamento e al miglioramento della qualità e della reputazione dell'offerta turistica del territorio, nell'ottica di diversificare l'agricoltura verso attività collegate e complementari (multifunzionalità) che consentono all'impresa agricola di integrare il reddito aziendale in forma più o meno importante e che vedono coinvolti i membri della famiglia rurale come soggetti imprenditoriali. La multifunzionalità dell'azienda agricola consentirà inoltre il mantenimento dell'agricoltura non solo nelle aree meno sviluppate, ma anche in quelle periurbane, dove lo sviluppo urbano sottrae costantemente suolo all'uso agricolo e riduce la base produttiva per la produzione di beni primari.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR L'Azione contribuisce inoltre ai seguenti obiettivi trasversali, mentre le attività previste dall'intervento concorrono a raggiungere l'obiettivo trasversale: - Innovazione: Le attività sostenute dalla misura si caratterizzano per l'elevato contenuto innovativo sia a carattere tecnologico che gestionale: imprese che innovano nella gestione ecoefficiente delle risorse, in quello organizzativo, che propongono soluzioni informatiche, etiche ed ecologiche in ambito rurale; - Ambiente e clima: negli investimenti coerenti con l'obiettivo in quanto contribuiscono alla tutela dell'ambiente, al miglioramento del paesaggio e alla gestione sostenibile delle risorse.
Indicatore di output N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per N. 4 Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR: (€) 400.000,00 Totale spesa pubblica in EUR: (€) 360.000,00 N. di imprese di Nuova Costituzione: 3
Indicatori di risultato Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: N. 3
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP <i>Trattasi di nuove azioni da finanziare nel periodo di transizione 2021-2022</i> <i>Gli indicatori target di risultato vanno ridefiniti</i>
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione e pubblicazione bandi, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione pari a 18 mesi
Collegamenti alle normative • Art. 17 del Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013 • Reg. (UE) delegato n. 807/2014 della Commissione Europea dell'11 marzo 2014 • Reg. (UE) di esecuzione n. 808/2014 della Commissione Europea del 17 luglio 2014 • Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Per quanto riguarda la complementarietà con gli altri strumenti finanziari si fa riferimento al relativo capitolo del PSR.
<u>RIFERIMENTI NORMATIVI</u>

REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

AZIONE GAL 1.2.1.1 Realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.5 - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

Motivazione

L'analisi SWOT ha evidenziato le potenzialità di sviluppo del turismo nelle aree rurali grazie alla crescente domanda turistica rivolta alla natura, all'enogastronomia, allo sport all'aria aperta e alle tradizioni culturali e agroalimentari del mondo rurale ed esigenze di valorizzazione delle specificità locali.

L'azione contribuisce alla diversificazione dell'economia delle aree rurali stimolando la capacità dei sistemi rurali di valorizzare, in chiave turistica, le risorse locali disponibili, sviluppando prodotti turistici integrati che sappiano coniugare l'offerta ricettiva con l'offerta di prodotti tipici, di opportunità di fruizione naturalistica e, in generale, di "qualità della vita rurale".

L'azione risponde ai seguenti fabbisogni:

- F07: Crescita quantitativa e miglioramento qualitativo di infrastrutture e servizi alla popolazione;
- F08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale.

L'obiettivo del tipo dell'azione è quello sia di incrementare la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica sia, contestualmente, sostenere strumenti di valorizzazione turistica che integrino le aree rurali nell'offerta turistica tradizionale. In particolare, si fa riferimento alle aree meno raggiunte spontaneamente dal mercato turistico, al fine di contrastare la crescita del divario costa-aree interne.

Obiettivi operativi 1.2.1

Migliorare l'offerta turistica e attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali rivolte al 30% della popolazione

Tipo di azione: Ordinaria

Descrizione

L'obiettivo dell'azione è la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica volte a incrementare la conoscenza del territorio, degli attrattori naturali e culturali, dei servizi fruibili e degli itinerari. In particolare, si propone di sostenere approcci organizzati e strutturati di miglioramento della qualità e della quantità dei servizi turistici offerti nelle aree rurali, in sinergia con le imprese del settore agricolo, commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti, al fine di creare una rete qualificata di servizi turistici, nonché la promozione della vendita dei prodotti tipici e locali.

L'azione avrà il compito di supportare l'offerta rurale nel suo complesso, sostenendo quelle attività che sono in grado di concorrere alla valorizzazione del territorio del GAL, puntando anche a destagionalizzare i flussi di visita e ad allungare il periodo delle vacanze con una specifica attrazione di particolari segmenti di domanda. Nel perseguire il rafforzamento dei fattori di attrattività del territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale, si prevede il potenziamento dei servizi turistico-culturali, anche attraverso il miglioramento dell'accessibilità alle infrastrutture culturali. Si vuole creare una rete qualificata per il miglioramento della qualità e della quantità dei servizi turistici rurali offerti nell'area del GAL, in sinergia con le imprese del settore agricolo, commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti.

In particolare, gli obiettivi dell'azione sono:

- migliorare la capacità di attrarre nuovi visitatori, diversificando la gamma dei prodotti turistici proposti;
- sviluppare nuove filiere turistiche (filiera del turismo culturale, naturalistico, rurale...), in grado di generare reali ricadute economiche e occupazionali sul territorio.
- migliorare la capacità di attrarre turismo attraverso l'aumento della varietà e della gamma degli itinerari rurali proponibili;
- predisporre pacchetti turistici che integrino i diversi aspetti della ruralità, ai fini di una migliore organizzazione dell'offerta turistica locale; i prodotti turistici dovranno essere innovativi per il territorio ed essere progettati secondo la logica della filiera, anche coinvolgendo professionisti del turismo che operano al di fuori del territorio regionale;
- sviluppare e adottare formule innovative di commercializzazione dell'offerta turistica (via web, palmare, inserimento in cataloghi di offerta turistica italiani e stranieri);
- definire accordi con tour operator o altre strutture per la commercializzazione del pacchetto, se il beneficiario non ha come finalità la vendita dei servizi turistici.

Le attività previste saranno:

- creazione di itinerari turistici, aree attrezzate e percorsi segnalati e loro messa in rete;
- creazione di centri di informazione e accoglienza turistica e delle relative reti di informazione;
- creazione di centri ricreativi e culturali.

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative

- Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che prevedano il miglioramento di servizi rivolti a soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.

|

Modalità attuative Bando
Complementarità con altre azioni del PAL La Azione, finalizzata alla costruzione di una filiera del turismo sostenibile, risulta complementare a tutte le azioni finalizzate al potenziamento di infrastrutture pubbliche e private, allo sviluppo di servizi e prodotti e alla tutela delle risorse naturali ed ambientali. Pertanto, è complementare alle azioni: • Azione 1.1.2 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.1.2.2 - Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale del processo/prodotti; • Azione:1.1.3 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.2.2.3 - Sostegno a investimenti per la riduzione le emissioni di CO2 di edifici pubblici destinati a servizi turistici; • Azione 1.2.2.4 - Sostegno a investimenti per la riduzione dell'inquinamento luminoso.
Altre informazioni specifiche L'Azione, si propone di sviluppare prioritariamente iniziative di aggregazione e di partnership orizzontale (territoriale) e verticale (settoriale) tra gli operatori, allo scopo di perseguire economie di scala, nonché adeguati livelli di efficienza ed efficacia per poter competere sul mercato nazionale ed internazionale. La partecipazione, la condivisione degli obiettivi e la cooperazione con gli stakeholder del territorio (operatori turistici, produttori, consorzi di imprese) costituisce requisito fondamentali per la riuscita operativa della strategia del GAL. L'offerta legata al turismo rurale sarà strutturata secondo la logica della filiera turistica locale e finalizzata alla realizzazione di infrastrutture ricreative, alla commercializzazione e sviluppo di servizi turistici, nonché all'informazione turistica destinata ai fruitori. Saranno, inoltre, adottate metodologie di lavoro che consentiranno il massimo coinvolgimento dei destinatari e degli attori locali: • implementazione delle procedure organizzative che diano efficienza all'uso delle risorse e definiscano ruoli e responsabilità dei singoli soggetti coinvolti nel programma, soprattutto per quanto riguarda la gestione ottimale delle risorse; • realizzazione delle attività di rete per la promozione dell'associazionismo dei destinatari e dell'animazione territoriale, attraverso anche il pieno utilizzo delle risorse e delle strutture; Le attività della rete saranno realizzate attraverso azioni specifiche di sensibilizzazione e di animazione. Operativamente tali azioni consisteranno in: - scambi di buone prassi (anche con territori limitrofi al PSL); - creazione di gruppi di lavoro o di organismi stabili di collegamento e di azione intersettoriale. Le attività della rete saranno sviluppate durante tutta la fase di realizzazione del GAL e si articoleranno secondo le seguenti fasi operative: 1. Analisi del mercato turistico locale; 2. Definizione delle modalità di sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici.
Spesa pubblica totale (€) 720.000
Investimento totale (€) 720.000
Contributo alle FA <i>(Specificare)</i> Max 1.250 caratteri, spazi inclusi L'azione risponde al fabbisogno del PSR, <i>F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale</i>, contribuendo a raggiungere gli obiettivi della politica di sviluppo rurale della focus area <i>6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione</i>. Tale tipo di azione è finalizzato a rendere le aree rurali maggiormente attrattive per migliorare il livello di qualità della vita della popolazione, nonché delle imprese

presenti che sviluppano la diversificazione delle economie delle aree rurali. Ne deriva la necessità di mettere in campo, in queste aree, nuove strategie di consolidamento volte a rafforzare le reti di infrastrutture e servizi, avendo a bersaglio il miglioramento della qualità e della reputazione dell'offerta turistica, nell'ottica di creare spazi e strutture destinate all'educazione ambientale e alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

La misura contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi trasversali seguenti:

- **Innovazione:** il sostegno viene finalizzato, assegnano priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di servizi pubblici per i turisti, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibile

Indicatori di output³

N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche, Numero Operazioni beneficiarie, N. 5

Indicatori di risultato

Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture, %, 30

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 22, in quanto direttamente finalizzato al sostegno per il miglioramento delle infrastrutture turistiche e ricreative a favore della popolazione.

Tempi di attuazione

Le fasi dell'azione sono: Predisposizione e pubblicazione bandi, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione saranno pari a 12 mesi per gli investimenti relativi a macchine ed attrezzature, 24 mesi per investimenti relativi ad opere edili, impianti e tipologie analoghe

Collegamenti alle normative.

AZIONE GAL 1.2.1.2 Realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica per la creazione di un "itinerario rurale" nel Sito archeologico di Solunto (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.5 - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

Motivazione

L'analisi SWOT ha evidenziato le potenzialità di sviluppo del turismo nelle aree rurali grazie alla crescente domanda turistica rivolta alla natura, all'enogastronomia, allo sport all'aria aperta e alle tradizioni culturali e agroalimentari del mondo rurale ed esigenze di valorizzazione delle specificità locali.

L'azione intende contribuire al miglioramento e alla diversificazione dell'offerta turistica territoriale e sostenere un modello di sviluppo rurale competitivo basato sulle specificità territoriali, attraverso la creazione di un "itinerario rurale" nel Sito archeologico di Solunto che valorizzi al contempo gli aspetti culturali e naturalistici del sito e del territorio in cui è inserito, anche con il supporto delle moderne tecnologie.

L'azione risponde ai seguenti fabbisogni:

- F07: Crescita quantitativa e miglioramento qualitativo di infrastrutture e servizi alla popolazione;
- F08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale e culturale.

³ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

L'obiettivo del tipo di azione è di promuovere e sostenere un modello di sviluppo territoriale rafforzando e valorizzando, in chiave turistica, i fattori di attrattività del territorio del G.A.L. Metropoli Est costituiti dalle sue peculiarità culturali e naturalistiche.

Obiettivi operativi 1.2.1

Migliorare l'offerta turistica e attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali rivolte al 30% della popolazione

Tipo di azione: Regia

Descrizione

Il Parco Archeologico di Solunto (Santa Flavia), oggi Parco Archeologico di Himera, Solunto e Iato, è stato inserito nella Tabella B - Attrattori del patrimonio regionale di riconosciuta rilevanza strategica per i contesti territoriali di riferimento dei S.U. e dei sei attrattori della Sicilia occidentale capaci di rafforzarne la strategia di valorizzazione, Sistema degli Attrattori Obiettivo Specifico 6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE - del Programma Operativo Regionale PO FESR 2014-2020.

Il sito archeologico di Solunto rappresenta, pertanto, una grande risorsa per lo sviluppo culturale ed economico del territorio del G.A.L. Metropoli Est.

In linea con la strategia di valorizzazione delle risorse territoriali e di promozione del turismo sostenibile portata avanti dal G.A.L. Metropoli Est, l'azione intende creare un sistema di fruizione integrato tra il patrimonio culturale e il paesaggio attraverso la realizzazione di un itinerario archeologico, botanico e paesaggistico in grado di mettere in risalto al contempo le eccezionali testimonianze storiche e l'aspetto naturalistico e di creare un rapporto osmotico tra il sito e i luoghi più rappresentativi del territorio circostante.

Sfruttando le potenzialità del sito archeologico e la sua collocazione nel territorio, Solunto diventerà in tal modo una "Porta verso il territorio". Il sito, ubicato sul fianco di Monte Catalfano (S.I.C. -ITA020019 "Rupi di Catalfano e Capo Zafferano"), consente, infatti, una visuale a 360° che va dai limitrofi comuni di Bagheria e Santa Flavia, alla vicina Palermo, alla non lontana Altavilla Milicia fino all'area archeologica di Himera e ancora verso l'entroterra.

L'itinerario archeologico e botanico-paesaggistico che si vuole realizzare si snoda lungo le principali vie consentendo di raggiungere aree poco battute dai visitatori. Lungo il percorso sono state individuate alcune aree che, per le loro caratteristiche (ampiezza, esposizione panoramica, fruibilità etc.), potrebbero costituire tappe fondamentali dove il visitatore potrà avere la possibilità di approfondire diversi aspetti legati a tematiche archeologiche e naturalistiche, con specifica attenzione alla flora mediterranea spontanea, e allo stesso tempo sostare per godere del paesaggio caratterizzato da un fitto palinsesto culturale. A tal fine, si prevedono lo sviluppo di un'app e l'installazione di "finestre sul territorio" per indirizzare l'attenzione del visitatore verso i luoghi di interesse culturale e naturalistico del territorio circostante.

Un punto fondamentale del percorso è il c.d. Ufficio scavi (un magazzino moderno costruito sulle strutture antiche) della Casa delle Maschere che si vorrebbe recuperare e utilizzare come luogo di accoglienza. Al suo interno i visitatori, grazie all'uso delle moderne tecnologie, potranno conoscere il territorio e vivere un'esperienza immersiva ed emozionale.

In particolare, gli obiettivi dell'azione, da svolgere in collaborazione (ATS) con la direzione dello stesso parco, sono:

- ampliare e migliorare la fruizione del sito archeologico;
- migliorare la capacità di attrarre nuovi visitatori accrescendo e diversificando l'offerta culturale proposta dal sito archeologico;
- ampliare il target dei visitatori utilizzando anche tecnologie innovative;
- sviluppare le filiere del turismo culturale, naturalistico e rurale generando reali ricadute economiche e occupazionali sul territorio;
- rafforzare il rapporto con le scuole del territorio.

Gli interventi previsti sono: • Definizione puntuale del percorso e individuazione delle piante autoctone da etichettare. • Fornitura e posa in opera della staccionata. • Fornitura e posa in opera della segnaletica lungo il percorso e delle etichette per piante autoctone. • Pulizia straordinaria delle aree di sosta individuate lungo il percorso. • Fornitura e piantumazione di piante autoctone da integrare in alcune aree di sosta individuate lungo il percorso. • Fornitura e installazione dell'arredo nelle aree di sosta individuate lungo il percorso (panchine, cestini per rifiuti, etc.). • Ricognizione preliminare dei materiali conservati nell'“Ufficio scavi”. • Svuotamento dell'“Ufficio scavi” della Casa delle Maschere e trasporto dei materiali conservati al suo interno. • Lavori di restauro nell'“Ufficio scavi” e adeguamento per la fruizione pubblica. • Fornitura e installazione del sistema di sicurezza nell'“Ufficio scavi”. • Lavori per migliorare l'accessibilità alla Casa delle Maschere dalla Via Ippodamo da Mileto. • Progettazione e realizzazione di contributi audiovisivi. • Fornitura e installazione di sistemi tecnologici per la visione di contributi audiovisivi. • Fornitura e installazione dell'arredo dell'“Ufficio scavi”. • Pulizia della Casa delle Maschere. • Sviluppo di una applicazione per Realtà Aumentata. • Progettazione, realizzazione e installazione dell'apparato didattico. • Progettazione, realizzazione e installazione delle “finestre sul territorio”. • Progettazione e stampa di brochures (in italiano e in inglese). • Interventi per il miglioramento dei servizi offerti al pubblico. • Attività di promozione.
Beneficiari G.A.L. Metropoli Est
Area Comuni del GAL – Metropoli est - Sito archeologico di Solunto (Santa Flavia) -
Costi ammissibili costi relativi alla realizzazione del progetto, in caso di investimenti materiali e immateriali; - costi derivanti dalle attività di informazione; - costi derivanti dalle attività dimostrative; - costi derivanti dalle attività di scambi interaziendali; - costi derivanti dalle attività di visite aziendali; - costi derivanti dai servizi di consulenza; - spese relative all'elaborazione di piani di tutela e gestione dei siti natura 2000; - spese relative all'elaborazione di piani di tutela e gestione di altre zone ad alto valore naturalistico; - spese relative all'elaborazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali; - spese relative all'elaborazione di piani di sviluppo dei servizi comunali di base; - azioni di sensibilizzazione in materia ambientale - costi sostenuti per la costituzione del G.O.; - spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste dal piano dei G.O.; - costi di esercizio della cooperazione; - attività di informazione, pubblicità; - realizzazione di studi, ricerche e indagini (incluse le spese di pubblicazione e diffusione dei risultati); - spese di personale; - spese di missioni, anche all'estero.
Importi e aliquote di sostegno L'importo massimo sarà pari a (€) 400.000. Il sostegno previsto sarà pari al 100 % della spesa ammessa a contributo.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

<i>NO</i> Criterio di selezione territoriale in relazione alla densità di popolazione Progetti che prevedano il miglioramento di servizi rivolti a soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.
Modalità attuative A Regia GAL
Complementarità con altre azioni del PAL La Azione, finalizzata alla costruzione di una filiera del turismo sostenibile, risulta complementare a tutte le azioni finalizzate al potenziamento di infrastrutture pubbliche e private, allo sviluppo di servizi e prodotti e alla tutela delle risorse naturali ed ambientali. Pertanto, è complementare alle azioni: • Azione 1.1.2 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.1.2.2 - Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale del processo/prodotti; • Azione:1.1.3 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.2.2.3 - Sostegno a investimenti per la riduzione le emissioni di CO2 di edifici pubblici destinati a servizi turistici; • Azione 1.2.2.4 - Sostegno a investimenti per la riduzione dell'inquinamento luminoso.
Altre informazioni specifiche L'Azione, si propone di sviluppare prioritariamente iniziative di aggregazione e di partnership orizzontale (territoriale) e verticale (settoriale) tra gli operatori, allo scopo di perseguire economie di scala, nonché adeguati livelli di efficienza ed efficacia per poter competere sul mercato nazionale ed internazionale. La partecipazione, la condivisione degli obiettivi e la cooperazione con gli stakeholder del territorio (operatori turistici, produttori, consorzi di imprese) costituisce requisito fondamentali per la riuscita operativa della strategia del GAL. L'offerta legata al turismo rurale sarà strutturata secondo la logica della filiera turistica locale e finalizzata alla realizzazione di infrastrutture ricreative, alla commercializzazione e sviluppo di servizi turistici, nonché all'informazione turistica destinata ai fruitori. Saranno, inoltre, adottate metodologie di lavoro che consentiranno il massimo coinvolgimento dei destinatari e degli attori locali: • implementazione delle procedure organizzative che diano efficienza all'uso delle risorse e definiscano ruoli e responsabilità dei singoli soggetti coinvolti nel programma, soprattutto per quanto riguarda la gestione ottimale delle risorse; • realizzazione delle attività di rete per la promozione dell'associazionismo dei destinatari e dell'animazione territoriale, attraverso anche il pieno utilizzo delle risorse e delle strutture; Le attività della rete saranno realizzate attraverso azioni specifiche di sensibilizzazione e di animazione. Operativamente tali azioni consisteranno in: - scambi di buone prassi (anche con territori limitrofi al PSL); - creazione di gruppi di lavoro o di organismi stabili di collegamento e di azione intersettoriale. Le attività della rete saranno sviluppate durante tutta la fase di realizzazione del GAL e si articoleranno secondo le seguenti fasi operative: 1. Analisi del mercato turistico locale; 2. Definizione delle modalità di sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici.
Spesa pubblica totale (€) 400.000
Investimento totale (€) 400.000
Contributo alle FA <i>(Specificare)</i> Max 1.250 caratteri, spazi inclusi L'azione risponde al fabbisogno del PSR, <i>F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle</i>

<i>zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale, contribuendo a raggiungere gli obiettivi della politica di sviluppo rurale della focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.</i> Tale tipo di azione è finalizzato a rendere le aree rurali maggiormente attrattive per migliorare il livello di qualità della vita della popolazione, nonché delle imprese presenti che sviluppano la diversificazione delle economie delle aree rurali. Ne deriva la necessità di mettere in campo, in queste aree, nuove strategie di consolidamento volte a rafforzare le reti di infrastrutture e servizi, avendo a bersaglio il miglioramento della qualità e della reputazione dell'offerta turistica, nell'ottica di creare spazi e strutture destinate all'educazione ambientale e alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi trasversali seguenti: • Innovazione: il sostegno viene finalizzato, assegnano priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di servizi pubblici per i turisti, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibile
Indicatori di output⁴ N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche, Numero Operazioni beneficiarie, N. 1
Indicatori di risultato Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture, %, 30
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 22, in quanto direttamente finalizzato al sostegno per il miglioramento delle infrastrutture turistiche e ricreative a favore della popolazione.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione della domanda, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione saranno pari a 6 mesi per gli investimenti relativi a macchine ed attrezzature, 12 mesi per investimenti relativi ad opere edili, impianti e tipologie analoghe
Collegamenti alle normative-

⁴ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AZIONE GAL 1.2.1.3 Realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica per il potenziamento del Distretto “Turistico Rurale” del G.A.L. Metropoli Est attraverso la creazione di percorsi segnalati/piccole aree di sosta e la loro immissione al cammino francigeno Pa-Me (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 7.5 - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
Motivazione L'azione risponde ai seguenti fabbisogni: • F07: Crescita quantitativa e miglioramento qualitativo di infrastrutture e servizi alla popolazione; • F08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale e culturale. L'analisi SWOT ha evidenziato le potenzialità di sviluppo del turismo nelle aree rurali grazie alla crescente domanda turistica rivolta alla natura, all'enogastronomia, allo sport all'aria aperta e alle tradizioni culturali e agroalimentari del mondo rurale ed esigenze di valorizzazione delle specificità locali. Attraverso l'implementazione di alcune tappe del cammino francigeno Pa-Me - con la realizzazione di percorsi segnalati e aree di sosta all'interno di alcuni comuni del G.A.L. Metropoli Est - l'azione contribuisce al sostegno di un modello di sviluppo rurale basato su un'economia competitiva in grado di valorizzare, in chiave turistica, le risorse che il territorio del G.A.L. naturalmente possiede, sfruttando le risorse proprie non riproducibili in altri contesti (quelle naturali, storiche e identitarie) che rappresentano il principale fattore produttivo con il quale competere nello scenario globale. Gli obiettivi del tipo di azione sono: investire su un turismo rurale rivolto a coloro i quali vogliono viaggiare in modo sostenibile; puntare ad un turismo che consenta di scoprire le mete meno battute dal turismo di massa, che metta al centro le comunità locali e i territori lungo itinerari lenti, collegando luoghi noti e meno noti del territorio (anche con l'aiuto di nuovi strumenti informatici); concorrere alla valorizzazione del territorio del G.A.L., puntando anche a destagionalizzare i flussi di visita e ad allungare il periodo delle vacanze con una specifica attrazione di particolari segmenti di domanda; recuperare il valore del paesaggio rurale e storico, collegando i luoghi ai prodotti enogastronomici tipici della zona e mettendo il turista nelle condizioni di “fare esperienza” del viaggio.
Obiettivi operativi 1.2.1 Migliorare l'offerta turistica e attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali rivolte al 30% della popolazione
Tipo di azione: Ordinaria
Descrizione La presente azione intende promuovere il turismo rurale e sostenibile nella porzione di territorio del G.A.L. Metropoli Est in cui si intendono costruire itinerari specifici e lenti, future bretelle alla via francigena Palermo-Messina per le Montagne, per collegare Palermo (passando da Ficarazzi) a Caccamo, attraversando i Comuni di Bagheria, Santa Flavia, Casteldaccia e Altavilla Milicia. La prima tappa della conosciuta Via Francigena, partendo da Palermo giunge a Bagheria, attraverso il comune di Ficarazzi. Dalla frazione marinara di Aspra, a seguito del presente intervento, sarà possibile scegliere tra due alternative: 1) la SP 23 (Strada Litoranea Mongerbino) che consente di conoscere il territorio rurale costiero dominato dal complesso collinare di Monte Catalfano (S.I.C. ITA020019-Rupi di Catalfano e Capo Zafferano) e dai due promontori di Capo Mongerbino e Capo Zafferano. Lungo la strada è possibile incontrare gli accessi a Monte Catalfano, al Geosito “Arco Azzurro” di Capo Mongerbino e al faro di Capo Zafferano, nonché usufruire delle discese pubbliche a mare. Arrivati nel territorio comunale di Santa Flavia, è possibile imboccare la via che conduce al Sito archeologico di Solunto o procedere fino alla SS 113 a Santa Flavia verso Casteldaccia; 2) il Corso Baldassare Scaduto che conduce verso Bagheria. Proseguendo lungo il Corso Butera si giunge al piazzale della Chiesa Madre di Bagheria. Da qui,

percorrendo il Corso Umberto I, ci si dirige verso via San Marco, ormai territorio del Comune di Santa Flavia. Si raggiunge la Strada Statale e si prosegue per Solanto, fino al raggiungimento del Comune di Casteldaccia. Giunti a piazza Matrice, sulla quale si affacciano il palazzo comunale e la chiesa madre, si continua districandosi tra le viuzze e si raggiunge la SP 61, poi la strada del Grifeo, la strada interpodereale e si arriva al centro abitato di Altavilla Milicia.

Un altro itinerario che si andrà a realizzare, ad anello, e che, quindi, diventerà un percorso alternativo a quello già esistente, si snoda dal Santuario di Altavilla Milicia, lungo il percorso che parte da via dei Gelsi Neri, per il sottopassaggio A19/E90 e prosegue comprendendo: Strada Giardini della Bruca, Ponte Saraceno, Strada Comunale Chiesazza, Strada Portella Daino, Strada Comunale Chiesazza-Sperone, Strada Piano della Madonna, Via Grotta Mazzamuto, Via Portella Scirocco, Via Leonardo Sciascia. I punti di interesse toccati da questo nuovo percorso sono storicamente rilevanti come il Ponte Normanno o Saraceno (San Michele) e gli scavi della Chiesa di S. Maria di Campogrosso. Anche dal punto di vista naturalistico gli ambienti risultano più godibili e affascinanti.

L'itinerario prevede una variante, cioè, una bretella il cui primo tratto coincide con metà dell'anello precedente, ma rispetto a quello, si porta avanti, verso l'eremo di San Felice, e prosegue su un lembo di terra altavillese, parallelo alla tappa della già conosciuta via francigena. Nello specifico, da Via Grotta Mazzamuto, anziché procedere (come descritto nell'anello precedente) per Via Portella Scirocco, si gira verso destra e si segue il sentiero per 12 Km fino al ricongiungimento con Via Case Nuove, con la tappa, cioè, già segnata dalla via Francigena Palermo-Messina per le Montagne.

L'azione proposta, pertanto, presuppone l'adeguamento di alcuni spazi comunali e intercomunali per ospitare i camminamenti e alcune aree di sosta per offrire riposo ai viandanti, durante il viaggio. Gli spazi andranno bonificati e preparati per l'accoglimento degli elementi tipici di un cammino francigeno: **pietre miliari prefabbricate (cippi)** aventi idonee forature per la movimentazione e incavi per l'inserimento di mattonelle segnaletiche; **mattonelle** segnaletiche **artistiche** segnava, in ceramica smaltata, da incassare nei cippi e nella pavimentazione dei comuni, in modo da individuare i percorsi urbani, dall'ingresso all'uscita del centro urbano; **frecce** in conformità all'Abaco della segnaletica lungo la via Francigena punto 1.1.1 Cartelli Modello C1; **paletti segnava**, realizzati in conformità all'Abaco della segnaletica lungo la via francigena modello V2: segnaletica di conferma; **segnali stradali veicolari** da apporre su strade aperte al traffico veicolare, riportanti il segnale di pericolo generico triangolare e segnale di avvertimento rettangolare, impiegando anche la colorazione marrone con l'aggiunta dell'icona con la tipologia di utente (pellegrini a piedi); **tabelle extraurbane** riportanti la mappa di insieme della tappa successiva (oppure delle due tappe precedenti e di quella successiva) rispetto alla località, una breve descrizione in due lingue sui punti di interesse, aspetti interessanti del territorio, dell'enogastronomico e delle tradizioni locali; **tabelle centro urbano** utile sia per i pellegrini, che trovano tutte le informazioni utili sul centro urbano, sia per i turisti generici, che possono accedere alle informazioni sul centro e nel contempo conoscere un grande itinerario. Va installato sul percorso in posizione molto visibile all'ingresso del centro (vedere estratto dall' "Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena"); **segnaletica inizio paese** da installare insieme al cartello di inizio località, con indicato: "Comune sulle Vie Francigene di Sicilia"; **rastrelliere bici** in ferro tubolare e **kit riparazione bici** per riparazione biciclette e lavori di montaggio; panchine; cestini per i rifiuti e prototipi "peregrinus", prefabbricati in legno da adattare in loco per offrire ospitalità di base ai pellegrini che cercano un posto dove poter collocare la tenda per una notte.

L'azione sposa l'idea di turismo che si evolve e diventa relazionale e lo fa coinvolgendo gli stakeholder locali e i turisti che non sono più semplici spettatori di un territorio, ma attori/protagonisti e parte del territorio ospitante. Grazie al "turismo dei cammini", si intende promuovere la valorizzazione integrata del patrimonio rurale e culturale del territorio, presentando un approccio organizzato e strutturato (sfruttando anche la notorietà e l'apprezzamento per la più conosciuta e lunga via francigena) per lo sviluppo e il miglioramento della quantità e qualità dei servizi turistici offerti nelle aree rurali, cercando la sinergia con le imprese del settore agricolo, commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti, al fine di creare una rete qualificata di servizi turistici, nonché la promozione della vendita dei prodotti tipici locali. In particolare, gli obiettivi dell'azione sono:

- Migliorare la capacità di attrarre nuovi visitatori, diversificando la gamma dei prodotti turistici proposti;
- Valorizzare, conservare, recuperare e sostenere la fruizione e la sostenibilità del patrimonio legato a

natura e cultura;

- Sostenere lo sviluppo territoriale, ricercando la generazione di reali ricadute economiche/occupazionali sul territorio, nonché modelli di cooperazione e di partecipazione diffusa di tutti gli attori coinvolti;
- Trasformare i luoghi del territorio in posti animati, vitali, radicati nelle comunità locali e attrattivi dal punto di vista dello sviluppo di un turismo rurale diversificato, consapevole e di qualità;
- Migliorare e potenziare la fruibilità e l'accessibilità dei luoghi;
- Promuovere il turismo rurale, sostenibile e relazionale, cercando di superare i limiti della stagionalità.

Le attività previste sono:

- Progettazione delle tappe del percorso
- Pulizia delle aree che ospiteranno il percorso
- Fornitura, trasporto e posa in opera di pietre miliari (cippi)
- Fornitura, trasporto e posa in opera di tabelle segnaletiche in legno
- Fornitura, trasporto e posa in opera di paletti segnavia
- Fornitura, trasporto e posa in opera di segnali stradali veicolari
- Fornitura, trasporto e posa in opera di tabelle extraurbane
- Fornitura, trasporto e posa in opera di tabelle centro urbano
- Fornitura, trasporto e posa in opera di segnaletica inizio paese
- Fornitura, trasporto e posa in opera di mattonelle segnaletiche artistiche
- Fornitura e trasporto di kit per riparazione bici
- Fornitura, trasporto e posa in opera di rastrelliere bici
- Fornitura, trasporto e posa in opera di panchine
- Fornitura, trasporto e posa in opera di cestini per i rifiuti
- Fornitura, trasporto e posa in opera di prototipi "Peregrinus" (soluzione di accoglienza per pellegrini)
- Sviluppo e impiego di tecnologie TIC per l'acquisizione, la fruizione, la divulgazione e la condivisione di beni culturali e ambientali (paesaggistici, geologici, biologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici); tecnologie GIS-Cloud per la gestione integrata, la condivisione e la comunicazione del patrimonio naturale e culturale su base geografica.
- Management

Beneficiari

G.A.L. Metropoli Est

Area

Comuni di Altavilla Milicia, Bagheria, Casteldaccia, Santa Flavia, Trabia

Costi ammissibili

costi relativi alla realizzazione del progetto, in caso di investimenti materiali e immateriali; - costi derivanti dalle attività di informazione; - costi derivanti dalle attività dimostrative; - costi derivanti dalle attività di scambi interaziendali; - costi derivanti dalle attività di visite aziendali; - costi derivanti dai servizi di consulenza; - spese relative all'elaborazione di piani di tutela e gestione dei siti natura 2000; - spese relative all'elaborazione di piani di tutela e gestione di altre zone ad alto valore naturalistico; - spese relative all'elaborazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali; - spese relative all'elaborazione di piani di sviluppo dei servizi comunali di base; - azioni di sensibilizzazione in materia ambientale - costi sostenuti per la costituzione del G.O.; - spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste dal piano dei G.O.; - costi di esercizio della cooperazione; - attività di informazione, pubblicità; - realizzazione di studi, ricerche e indagini (incluse le spese di pubblicazione e diffusione dei risultati); - spese di personale; - spese di missioni, anche all'estero.

Importi e aliquote di sostegno L'importo massimo sarà pari a (€) 70.000. Il sostegno previsto sarà pari al 100 % della spesa ammessa a contributo.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO
Modalità attuative A Regia GAL
Complementarità con altre azioni del PAL La Azione, finalizzata alla costruzione di una filiera del turismo sostenibile, risulta complementare a tutte le azioni finalizzate al potenziamento di infrastrutture pubbliche e private, allo sviluppo di servizi e prodotti e alla tutela delle risorse naturali ed ambientali. Pertanto, è complementare alle azioni: • Azione 1.1.2 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.1.2.2 - Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale del processo/prodotti; • Azione:1.1.3 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.2.2.3 - Sostegno a investimenti per la riduzione le emissioni di CO2 di edifici pubblici destinati a servizi turistici; • Azione 1.2.2.4 - Sostegno a investimenti per la riduzione dell'inquinamento luminoso.
Altre informazioni specifiche L'Azione, si propone di sviluppare prioritariamente iniziative di aggregazione e di partnership orizzontale (territoriale) e verticale (settoriale) tra gli operatori, allo scopo di perseguire economie di scala, nonché adeguati livelli di efficienza ed efficacia per poter competere sul mercato nazionale ed internazionale. La partecipazione, la condivisione degli obiettivi e la cooperazione con gli stakeholder del territorio (operatori turistici, produttori, consorzi di imprese) costituisce requisito fondamentali per la riuscita operativa della strategia del GAL. L'offerta legata al turismo rurale sarà strutturata secondo la logica della filiera turistica locale e finalizzata alla realizzazione di infrastrutture ricreative, alla commercializzazione e sviluppo di servizi turistici, nonché all'informazione turistica destinata ai fruitori. Saranno, inoltre, adottate metodologie di lavoro che consentiranno il massimo coinvolgimento dei destinatari e degli attori locali: • implementazione delle procedure organizzative che diano efficienza all'uso delle risorse e definiscano ruoli e responsabilità dei singoli soggetti coinvolti nel programma, soprattutto per quanto riguarda la gestione ottimale delle risorse; • realizzazione delle attività di rete per la promozione dell'associazionismo dei destinatari e dell'animazione territoriale, attraverso anche il pieno utilizzo delle risorse e delle strutture; Le attività della rete saranno realizzate attraverso azioni specifiche di sensibilizzazione e di animazione. Operativamente tali azioni consisteranno in: - scambi di buone prassi (anche con territori limitrofi al PSL); - creazione di gruppi di lavoro o di organismi stabili di collegamento e di azione intersettoriale. Le attività della rete saranno sviluppate durante tutta la fase di realizzazione del GAL e si articoleranno secondo le seguenti fasi operative: 1. Analisi del mercato turistico locale; 2. Definizione delle modalità di sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici.
Spesa pubblica totale (€) 70.000
Investimento totale (€) 70.000

Contributo alle FA L'azione risponde al fabbisogno del PSR, <i>F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale</i>, contribuendo a raggiungere gli obiettivi della politica di sviluppo rurale della focus area 6A) <i>Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione</i>. Tale tipo di azione è finalizzato a rendere le aree rurali maggiormente attrattive per migliorare il livello di qualità della vita della popolazione, nonché delle imprese presenti che sviluppano la diversificazione delle economie delle aree rurali. Ne deriva la necessità di mettere in campo, in queste aree, nuove strategie di consolidamento volte a rafforzare le reti di infrastrutture e servizi, avendo a bersaglio il miglioramento della qualità e della reputazione dell'offerta turistica, nell'ottica di creare spazi e strutture destinate all'educazione ambientale e alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi trasversali seguenti: • Innovazione: il sostegno viene finalizzato, assegnano priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di servizi pubblici per i turisti, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibile
Indicatori di output⁵ N. 1 di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche, Numero Operazioni beneficiarie, N. 1
Indicatori di risultato Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture, %, 30
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 22, in quanto direttamente finalizzato al sostegno per il miglioramento delle infrastrutture turistiche e ricreative a favore della popolazione.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione della domanda, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione saranno pari a 6 mesi per gli investimenti relativi a macchine ed attrezzature, 12 mesi per investimenti relativi ad opere edili, impianti e tipologie analoghe
Collegamenti alle normative .

⁵ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AZIONE GAL 1.2.1.4 R Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base per il potenziamento del Distretto "Turistico Rurale" del G.A.L. Metropoli Est, attraverso la stesura di strumenti di conoscenza e di promozione del territorio del G.A.L. a servizio di *policy maker*, imprese e istituzioni comunali e regionali (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

Motivazione

L'azione risponde ai seguenti fabbisogni:

- F.07: Crescita quantitativa e miglioramento qualitativo di infrastrutture e servizi alla popolazione;
- F.08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale e culturale.
- F.16: Ricambio generazionale e iniziative per favorire la permanenza dei giovani nelle aree rurali
- F.24: Individuazione e tutela dei paesaggi rurali storici e i loro elementi per costruire un futuro socio/economico sostenibile.

È condivisa l'enorme importanza assunta dagli studi di area (l'analisi, cioè, di definiti ambiti territoriali) per costruire un opportuno quadro di riferimento e garantire sul territorio non solo lo sviluppo economico, ma anche la sostenibilità ambientale e sociale nel medio e lungo periodo. Una corretta programmazione delle strategie di sviluppo locale non può prescindere, quindi, dalla conoscenza del territorio e delle opportunità che esso offre (incrementandone anche il potenziale attrattivo) per poi redigere conseguentemente un oculato Piano di Sviluppo. Le aree comunali del G.A.L. Metropoli Est, situate in zone rurali C in ritardo di sviluppo, necessitano, d'altronde, di misure economiche adeguate a colmare i divari economici tra queste e le aree urbane.

La maggiore motivazione sottesa all'attivazione della sottomisura 7.1 in modalità "a regia" sta nel sopperire alla sua mancata attivazione da parte dell'Autorità di Gestione, che non ha consentito, di fatto, ai Comuni di finanziare propri piani di sviluppo dei servizi di base. Attraverso il presente intervento, pertanto, il G.A.L. Metropoli Est presenta un unico piano di sviluppo sovracomunale, assumendo il ruolo di cabina di regia e creando opportunità collettive per acceleratori dei processi di sviluppo territoriale.

Mediante un focus attento e minuzioso, si intende redigere uno strumento completo di conoscenza e di promozione del territorio del G.A.L. Metropoli Est da mettere a servizio di *policy maker*, imprese e istituzioni comunali e regionali. Lo strumento in questione sarà composto da 3 sezioni complementari e, per certi versi, interdipendenti: 1. Uno studio scientifico territoriale riportante la fotografia dello *status quo*; 2. Un Piano di sviluppo che tracci senza esitazioni la migliore strada per la crescita; 3. Un cofanetto che, dal punto di vista artistico, sappia promuovere l'identità culturale dell'intero territorio.

L'azione contribuisce al sostegno di un modello di sviluppo rurale basato scientificamente su un'economia competitiva in grado di valorizzare, in chiave artistica, nonché turistica e sociale, le risorse che il territorio del G.A.L. naturalmente possiede, sfruttando le risorse proprie non riproducibili in altri contesti (quelle naturali, storiche e identitarie) che rappresentano il principale fattore produttivo con il quale competere nello scenario globale.

Gli obiettivi dell'intervento sono: sostenere e rafforzare i processi di programmazione condivisa all'interno dei Comuni; mettere in luce le opportunità offerte dal territorio; incrementare il potenziale attrattivo dei luoghi; promuovere il territorio nelle sue maggiori vocazioni (agroalimentare, artigianale e culturale); facilitare la riscoperta della storia dei luoghi; promuovere le tradizioni nonché la conoscenza dell'arte e della cultura del territorio; facilitare l'associazione tra luoghi e sapori; potenziare

i legami intergenerazionali; promuovere, in definitiva, un'offerta turistica di qualità.
Obiettivi operativi 1.2.1 Migliorare l'offerta turistica e attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali rivolte al 30% della popolazione
Tipo di azione: Ordinaria
Descrizione Il presente intervento, dal titolo “Conoscere per investire 2.0” si compone di 3 diverse azioni di ricerca : il risultato della prima (linea di azione n. 1) coincide con la stesura dell'aggiornamento dello studio territoriale del comprensorio del G.A.L. Metropoli Est; il risultato della seconda (linea di azione n. 2) è la redazione del nuovo Piano di Sviluppo; il risultato della terza (linea di azione n. 3) è un cofanetto artistico costituito da 5 volumi e da un cortometraggio etnoantropologico. <u>LINEA DI AZIONE N. 1 “Aggiornamento di dati e informazioni sul territorio”</u> La definizione del significato del territorio impone una riflessione sul ruolo della conoscenza del territorio nel processo politico di individuazione dei problemi, delle opportunità, degli attori e degli interessi in gioco nei processi di trasformazione e progresso. Attraverso questa prima ricerca si intendono descrivere e illustrare gli aspetti economici, demografici, ecologici, naturalistici, ambientali, architettonici e identitari del territorio del G.A.L. Metropoli Est, offrendo uno strumento conoscitivo per individuare le direttrici più idonee dello sviluppo economico e sociale. La ricerca sarà divisa in due sezioni: la prima riporterà dati sugli elementi socio-economici, paesaggistici e territoriali con i dovuti riferimenti allo sviluppo sostenibile del territorio; al tessuto socio-economico; caratteristiche fisico-biologiche; attività produttive e commercio. La seconda parte verterà sull'attrattività dei luoghi con specifiche riflessioni sui prodotti turistici; le emergenze archeologiche e monumentali; la biodiversità nei comuni del comprensorio; la cultura, i personaggi e le tradizioni. <u>LINEA DI AZIONE N. 2 “Piano di sviluppo”</u> Il Piano di sviluppo che si intende definire rappresenta uno strumento innovativo per governare lo sviluppo del territorio in modo responsabile e sostenibile. La Governance a cui si pensa mette in rete attori e politiche, avviando processi concertati di trasformazione territoriale; evidenzia interessi e obiettivi comuni, lasciando intravedere, negli spazi tra le alleanze, opportunità per investitori economici. Il Piano di sviluppo individuerà una visione complessiva, ampia e unitaria dello sviluppo del territorio nel medio-lungo periodo, definendo ipotesi di crescita unificate in un disegno strategico e condiviso; identificherà coerentemente linee di intervento, azioni e progetti e individuerà una scala di priorità degli interventi stessi. La presente azione conterà di diverse fasi: - Individuazione di un team di esperti che rediga il Piano di sviluppo, declinato nei due settori maggiormente significativi per il territorio (Turismo sostenibile e Inclusione sociale); - Censimento e messa in rete delle eccellenze presenti sul territorio relativamente ai due settori indicati; - Stesura del Piano di sviluppo con l'individuazione del ruolo funzionale svolto da ciascun esperto in relazione alle finalità del progetto stesso. Nello specifico, il Piano di Sviluppo dovrà comprendere i seguenti contenuti minimi: Analisi SWOT del territorio; Individuazione dei fabbisogni prioritari; Obiettivo generale e obiettivi specifici del piano di sviluppo; Strategie di intervento; Elenco degli interventi prioritari (in linea con quanto previsto dal PAL); Raggiungimento dei valori attesi per gli indicatori di output e di risultato. <u>LINEA DI AZIONE N. 3 “Cofanetto artistico”</u> La porzione di Sicilia che costituisce il G.A.L. Metropoli Est è una terra di bellezze naturali estremamente variegata che uniscono il mare cristallino alla campagna prospera e generosa, dove è possibile passare attraverso antichi borghi rurali, parchi e riserve naturali, santuari e chiese rupestri, castelli, bagli e masserie. Luoghi d'incanto che facilmente possono suggerire storie e immagini ad artisti che abbiano nella loro biografia o nella loro opera incontrato questi spazi in modo determinante.

L'intento è quello di definire il racconto artistico del territorio attraverso storie ed immagini, raggruppando i 15 comuni del G.A.L. in 5 volumi che uniscano letteratura, raccogliendo racconti scritti per il territorio, che raccontino il territorio da parte di alcuni noti scrittori italiani, tutti già pubblicati in passato da note case editrici nazionali ed internazionali e conosciuti dal grande pubblico accompagnate dalle immagini pittoriche di alcuni dei più importanti artisti italiani, presenti in note collezioni pubbliche ed esposti in alcune delle più importanti gallerie europee.

Cinque volumi per presentare al pubblico tutto il fascino del mondo rurale e delle sue evoluzioni, la genuinità dei prodotti offerti dalla terra e dal mare, la storia, le tradizioni: 1. Bagheria; 2. Altavilla Milicia, Casteldaccia, Santa Flavia; 3. Baucina, Ciminna, Trabia, Ventimiglia di Sicilia; 4. Bolognetta, Misilmeri, Villafrati; 5. Campofelice di Fitalia, Lercara Friddi, Mezzojuso e Vicari.

Il cofanetto sarà completato da un cortometraggio di promozione del territorio, riportante interviste agli anziani dei comuni, veri scrigni di storia e identità, imprescindibili snodi tra memoria e futuro.

In particolare, gli obiettivi dell'intervento sono:

- sostenere e rafforzare i processi di programmazione condivisa all'interno dei Comuni in cui, molto spesso, si dà luogo ad interventi frammentari e duplicati a causa di evidenti difficoltà di programmazione comune;
 - intervenire sulla capacità degli enti territoriali di classificare i fabbisogni locali e di agire coerentemente, contribuendo così ai fabbisogni riportati sopra;
 - configurare documenti programmatici per gli enti e le imprese che intenderanno attingere alle risorse finanziarie appositamente loro riservate, al fine di avviare un percorso virtuoso di sviluppo del loro territorio, utilizzando le risorse della programmazione comunitaria 2021-2027;
 - rafforzare il sistema di promozione di turismo sostenibile e relazionale basato sulla valorizzazione degli attrattori etno-antropologici, archeologici e religiosi del territorio, e sull'utilizzo di forme di comunicazione, diffusione e promo-commercializzazione innovative, cercando di superare i limiti della stagionalità;
 - valorizzare l'identità e le peculiarità del territorio del G.A.L. Metropoli Est;
 - supportare la fruibilità del patrimonio naturale, archeologico, etno-antropologico e religioso di cui il territorio del G.A.L. Metropoli Est è dotato;
 - creare le condizioni per lo sviluppo di imprenditorialità legata alla produzione di beni e servizi rientranti nella filiera produttiva del turismo culturale e sociale, in risposta ad una dinamica crescente della domanda che si attiverà per effetto delle iniziative proposte e innescate dall'intervento in oggetto;
 - Sostenere lo sviluppo territoriale, ricercando la generazione di reali ricadute economiche/occupazionali sul territorio, nonché modelli di cooperazione e di partecipazione diffusa di tutti gli attori coinvolti;
- Trasformare i luoghi del territorio in posti animati, vitali, radicati nelle comunità locali e attrattivi dal punto di vista dello sviluppo di un turismo rurale diversificato, consapevole e di qualità.

Beneficiari

G.A.L. Metropoli Est

Area

Comuni del GAL Metropoli est

Costi ammissibili

Sono ammissibili i seguenti tipi di costi:

- costi relativi alla realizzazione del progetto, in caso di investimenti materiali e immateriali;
- costi derivanti dalle attività di informazione;
- costi derivanti dalle attività dimostrative;
- costi derivanti dalle attività di scambi interaziendali;
- costi derivanti dalle attività di visite aziendali;

- costi derivanti dai servizi di consulenza; - spese relative all' elaborazione di piani di tutela e gestione dei siti natura 2000; - spese relative all' elaborazione di piani di tutela e gestione di altre zone ad alto valore naturalistico; - spese relative all' elaborazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali; - spese relative all' elaborazione di piani di sviluppo dei servizi comunali di base; - azioni di sensibilizzazione in materia ambientale - costi sostenuti per la costituzione del G.O.; - spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste dal piano dei G.O.; - costi di esercizio della cooperazione; - attività di informazione, pubblicità e produzione di materiale informativo; - realizzazione di studi, ricerche e indagini (incluse le spese di pubblicazione e diffusione dei risultati); - spese di personale; - spese di missioni, anche all' estero.
Importi e aliquote di sostegno L'importo massimo sarà pari a (€) 172.270. Il sostegno previsto sarà pari al 100 % della spesa ammessa a contributo.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO
Modalità attuative A Regia GAL
Complementarità con altre azioni del PAL La Azione, finalizzata alla costruzione di una filiera del turismo sostenibile, risulta complementare a tutte le azioni finalizzate al potenziamento di infrastrutture pubbliche e private, allo sviluppo di servizi e prodotti e alla tutela delle risorse naturali ed ambientali. Pertanto, è complementare alle azioni: • Azione 1.1.2 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.1.2.2 - Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale del processo/prodotti; • Azione:1.1.3 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.2.2.3 - Sostegno a investimenti per la riduzione le emissioni di CO2 di edifici pubblici destinati a servizi turistici; • Azione 1.2.2.4 - Sostegno a investimenti per la riduzione dell'inquinamento luminoso.
Altre informazioni specifiche L'Azione, si propone di sviluppare prioritariamente iniziative di aggregazione e di partnership orizzontale (territoriale) e verticale (settoriale) tra gli operatori, allo scopo di perseguire economie di scala, nonché adeguati livelli di efficienza ed efficacia per poter competere sul mercato nazionale ed internazionale. La partecipazione, la condivisione degli obiettivi e la cooperazione con gli stakeholder del territorio (operatori turistici, produttori, consorzi di imprese) costituisce requisito fondamentali per la riuscita operativa della strategia del GAL. L'offerta legata al turismo rurale sarà strutturata secondo la logica della filiera turistica locale e finalizzata alla realizzazione di infrastrutture ricreative, alla commercializzazione e sviluppo di servizi turistici, nonché all'informazione turistica destinata ai fruitori. Saranno, inoltre, adottate metodologie di lavoro che consentiranno il massimo coinvolgimento dei destinatari e degli attori locali: • implementazione delle procedure organizzative che diano efficienza all'uso delle risorse e definiscano ruoli e responsabilità dei singoli soggetti coinvolti nel programma, soprattutto per quanto riguarda la gestione ottimale delle risorse; • realizzazione delle attività di rete per la promozione dell'associazionismo dei destinatari e dell'animazione territoriale, attraverso anche il pieno utilizzo delle risorse e delle strutture; Le attività della rete saranno realizzate attraverso azioni specifiche di sensibilizzazione e di animazione Operativamente tali azioni consisteranno in:

- scambi di buone prassi (anche con territori limitrofi al PSL); - creazione di gruppi di lavoro o di organismi stabili di collegamento e di azione intersettoriale. Le attività della rete saranno sviluppate durante tutta la fase di realizzazione del GAL e si articoleranno secondo le seguenti fasi operative: 1. Analisi del mercato turistico locale; 2. Definizione delle modalità di sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici.
Spesa pubblica totale (€) 172.270
Investimento totale (€) 172.270
Contributo alle FA L'azione risponde al fabbisogno del PSR, <i>F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale</i>, contribuendo a raggiungere gli obiettivi della politica di sviluppo rurale della focus area <i>6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione</i>. Tale tipo di azione è finalizzato a rendere le aree rurali maggiormente attrattive per migliorare il livello di qualità della vita della popolazione, nonché delle imprese presenti che sviluppano la diversificazione delle economie delle aree rurali. Ne deriva la necessità di mettere in campo, in queste aree, nuove strategie di consolidamento volte a rafforzare le reti di infrastrutture e servizi, avendo a bersaglio il miglioramento della qualità e della reputazione dell'offerta turistica, nell'ottica di creare spazi e strutture destinate all'educazione ambientale e alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi trasversali seguenti: • Innovazione: il sostegno viene finalizzato, assegnando priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di servizi pubblici per i turisti, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibile
Indicatori di output⁶ N. 1 di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche, Numero Operazioni beneficiarie, N. 1
Indicatori di risultato Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture, %, 30
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 22, in quanto direttamente finalizzato al sostegno per il miglioramento delle infrastrutture turistiche e ricreative a favore della popolazione.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione della domanda, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione saranno pari a 12 mesi.
Collegamenti alle normative.

⁶ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AZIONE GAL 1.2.1.5 Sostegno alla cooperazione tra micro, piccole e medie imprese
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 16.3 - “Sostegno alla cooperazione tra micro, piccole e medie imprese”
Motivazione L’analisi SWOT ha evidenziato, da un lato, condizioni di povertà della popolazione, elevati tassi di disoccupazione e congiuntura economica sfavorevole, dall’altro, potenzialità di sviluppo locale, valorizzazione delle specificità dei territori rurali e le nuove opportunità di sviluppo connesse all’innovazione e alla diversificazione dell’economia rurale. L’Azione risponde ai seguenti fabbisogni: • F 01: Necessità di fornire sufficienti opportunità occupazionali per contrastare la migrazione; • F 02: Incrementare la competitività e l’innovazione nelle filiere agricole e nei sistemi economici locali; • F 04: Sostegno ai processi di diversificazione dell’economia rurale e del reddito agricolo; • F 08: Necessità di uno sviluppo delle potenzialità turistiche delle aree rurali attraverso gestione integrata e sostenibile patrimonio naturale culturale. Essa contribuisce allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle piccole imprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali. Tale operazione è finalizzata a favorire la cooperazione i piccole imprese in zone rurali nel settore della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e offerta di servizi turistici nelle zone rurali (ambientali, culturali, ricettivi ed enogastronomici), turistico, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro e la creazione di servizi utili alle comunità locali. Il tipo d’intervento contribuisce alla Focus area 6A) “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione”.
Obiettivi operativi 1.1.2 Diversificare l’economia rurale attraverso lo sviluppo di attività legate al turismo sostenibile per la creazione di 9 nuovi posti di lavoro
Tipo di azione: Ordinaria
Descrizione L’azione si propone di favorire anche la creazione e/o lo sviluppo di partenariati aventi carattere di stabilità tra piccoli operatori turistici e del turismo rurale, tour operator, soggetti privati che operano nel campo della valorizzazione turistica del territorio. Si vuole promuovere forme di cooperazione tra piccoli operatori delle filiere turistica, produttiva e dei beni culturali, finalizzate al raggiungimento di economie di scala, che diversamente non potrebbero essere conseguite dal singolo operatore, mediante la condivisione di strategie di promozione e marketing, l’organizzazione di processi di lavoro comuni e/o la condivisione di impianti e risorse. Gli obiettivi dell’azione sono: • migliorare la capacità di attrarre turismo attraverso l’aumento della varietà e della gamma degli itinerari rurali proponibili; • sviluppare le filiere turistiche (filiera del turismo culturale, naturalistico, rurale), in grado di generare reali ricadute economiche e occupazionali sul territorio. • predisporre pacchetti turistici che integrino i diversi aspetti della ruralità, ai fini di una migliore organizzazione dell’offerta turistica locale; i prodotti turistici dovranno essere innovativi per il territorio ed essere progettati secondo la logica della filiera, anche coinvolgendo professionisti del turismo che operano al di fuori del territorio regionale; • sviluppare e adottare formule innovative di commercializzazione dell’offerta turistica (via web, palmare, inserimento in cataloghi di offerta turistica italiani e stranieri); • definire accordi con tour operator o altre strutture per la commercializzazione del pacchetto, se il beneficiario non ha come finalità la vendita dei servizi turistici. Saranno finanziabili operazioni volte alla creazione e potenziamento di imprese in grado di sviluppare nuove attività e occupazione:

- animazione del territorio e condivisione delle conoscenze tra i soggetti del partenariato finalizzate ad approfondimenti conoscitivi e alla condivisione e definizione di azioni coordinate necessarie per rendere fattibile il progetto collettivo;
- predisposizione del progetto di cooperazione, nel quale siano dettagliate le singole azioni progettuali e, nel caso in cui il progetto riguardi lo sviluppo e la commercializzazione del turismo rurale, sia riportato il programma di partecipazione ad eventi (ad esempio, fieristici, radiofonici, televisivi) nazionali ed esteri strettamente collegati alle finalità del progetto;
- i costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione di un piano aziendale, di un piano ambientale, di un piano di gestione forestale o di un documento equivalente, di una strategia di sviluppo locale diversa da quella prevista all'articolo 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o di costi diretti di altre azioni finalizzate all'innovazione, compresi gli esami;
- costituzione del partenariato e la predisposizione degli atti a ciò necessari (atto costitutivo, statuto, regolamento interno, ecc.);
- disseminazione e trasferimento dei risultati del progetto di cooperazione, ossia del modello tecnico/organizzativo adottato.

Beneficiari

I beneficiari della sottomisura sono gruppi di “microimprese” (imprese agricole e forestali, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, in forma singola o associata, di servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali, ecc.), con un organico inferiore a 10 persone e con un fatturato totale di bilancio annuale non superiore a due milioni di euro, come previsto dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

Possono partecipare al bando della sottomisura 16.3 partenariati già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno o che si impegnino a costituirsi legalmente in una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente (ad esempio, associazioni temporanee di scopo ATS, consorzi, contratti di rete), dotate di personalità giuridica, entro i termini stabiliti dal Gal in fase di istruttoria delle domande.

Possono partecipare al partenariato anche altri soggetti, con funzioni di beneficiari indiretti fornitori di servizi, la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali, ma non sono beneficiari del sostegno.

Si precisa che sono ammissibili esclusivamente i beneficiari che hanno sede operativa in uno dei comuni del GAL Metropoli est descritti all'art. 9 del presente Bando e che operano all'interno della suddetta area.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Area

Comuni del GAL Metropoli est

Costi ammissibili

Sono ammissibili i seguenti tipi di costi:

- il costo dell'animazione della zona interessata volta a rendere fattibile il progetto collettivo; vi rientrano, ad esempio, le spese di missioni e trasferte direttamente legate all'attività di animazione, le spese connesse all'eventuale utilizzo di un animatore al quale sia affidato il compito di coinvolgere e mettere in rete i partecipanti al progetto, spese per l'organizzazione di focus group, seminari, workshop, gruppi di lavoro tematici, materiale informativo, ecc.);
- le spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali, e di predisposizione dei relativi atti (atto costitutivo, statuto, regolamento interno, ecc.);
- i costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione, quali, a titolo esemplificativo:
 - costi di funzionamento del partenariato (ad esempio, coordinamento del gruppo);

- costi del personale dedicato all'attività progettuale; - spese di rete (ad esempio, missioni e trasferte del personale dedicato alle attività progettuali, gestione e aggiornamento sito web); - costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune; - i costi delle attività promozionali; - spese per la disseminazione e per il trasferimento del modello tecnico/organizzativo di cooperazione utilizzato (ad esempio, spese per il noleggio di sale, servizi, impianti e attrezzature inequivocabilmente finalizzati alla disseminazione, al trasferimento e alla divulgazione dei risultati del progetto di cooperazione, e quindi all'organizzazione di incontri divulgativi, brochure, materiale informativo); - spese generali, nel limite massimo del 12% del costo totale del progetto ammesso
Importi e aliquote di sostegno L'importo massimo sarà pari a (€) -200.000. Il sostegno previsto sarà pari al 100 % della spesa ammessa a contributo.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO
Modalità attuative A Bando
Complementarità con altre azioni del PAL La Azione, finalizzata alla costruzione di una filiera del turismo sostenibile, risulta complementare a tutte le azioni finalizzate al potenziamento di infrastrutture pubbliche e private, allo sviluppo di servizi e prodotti e alla tutela delle risorse naturali ed ambientali. Pertanto, è complementare alle azioni: • Azione 1.1.2 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.1.2.2 - Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale del processo/prodotti; • Azione:1.1.3 - Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; • Azione 1.2.2.3 - Sostegno a investimenti per la riduzione le emissioni di CO2 di edifici pubblici destinati a servizi turistici; • Azione 1.2.2.4 - Sostegno a investimenti per la riduzione dell'inquinamento luminoso.
Altre informazioni specifiche L'Azione, si propone di sviluppare prioritariamente iniziative di aggregazione e di partnership orizzontale (territoriale) e verticale (settoriale) tra gli operatori, allo scopo di perseguire economie di scala, nonché adeguati livelli di efficienza ed efficacia per poter competere sul mercato nazionale ed internazionale. La partecipazione, la condivisione degli obiettivi e la cooperazione con gli stakeholder del territorio (operatori turistici, produttori, consorzi di imprese) costituisce requisito fondamentali per la riuscita operativa della strategia del GAL. L'offerta legata al turismo rurale sarà strutturata secondo la logica della filiera turistica locale e finalizzata alla realizzazione di infrastrutture ricreative, alla commercializzazione e sviluppo di servizi turistici, nonché all'informazione turistica destinata ai fruitori. Saranno, inoltre, adottate metodologie di lavoro che consentiranno il massimo coinvolgimento dei destinatari e degli attori locali: • implementazione delle procedure organizzative che diano efficienza all'uso delle risorse e definiscano ruoli e responsabilità dei singoli soggetti coinvolti nel programma, soprattutto per quanto

riguarda la gestione ottimale delle risorse; • realizzazione delle attività di rete per la promozione dell'associazionismo dei destinatari e dell'animazione territoriale, attraverso anche il pieno utilizzo delle risorse e delle strutture; Le attività della rete saranno realizzate attraverso azioni specifiche di sensibilizzazione e di animazione. Operativamente tali azioni consisteranno in: - scambi di buone prassi (anche con territori limitrofi al PSL); - creazione di gruppi di lavoro o di organismi stabili di collegamento e di azione intersettoriale. Le attività della rete saranno sviluppate durante tutta la fase di realizzazione del GAL e si articoleranno secondo le seguenti fasi operative: 1. Analisi del mercato turistico locale; 2. Definizione delle modalità di sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici.
Spesa pubblica totale (€) 280.000,00
Investimento totale (€) 280.000,00
Contributo alle FA L'azione risponde al fabbisogno del PSR, <i>F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale</i>, contribuendo a raggiungere gli obiettivi della politica di sviluppo rurale della focus area <i>6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione</i>. Tale tipo di azione è finalizzato a rendere le aree rurali maggiormente attrattive per migliorare il livello di qualità della vita della popolazione, nonché delle imprese presenti che sviluppano la diversificazione delle economie delle aree rurali. Ne deriva la necessità di mettere in campo, in queste aree, nuove strategie di consolidamento volte a rafforzare le reti di infrastrutture e servizi, avendo a bersaglio il miglioramento della qualità e della reputazione dell'offerta turistica, nell'ottica di creare spazi e strutture destinate all'educazione ambientale e alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi trasversali seguenti: - Innovazione: il sostegno viene finalizzato, assegnando priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di servizi pubblici per i turisti, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibile
Indicatori di output⁷ N. 3 di operazioni beneficiarie del sostegno
Indicatori di risultato Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: N.3
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 23, in quanto finalizzato alla creazione di nuovi posti di lavoro. Le imprese, diversificando le loro attività, avranno la necessità di utilizzare nuovo personale qualificato e specializzato
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione della domanda, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione saranno pari a 12 mesi.
Collegamenti alle normative .

⁷ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AZIONE GAL: 1.2.1.6 *Piano di interventi sovracomunale* del Distretto “Turistico Rurale” del G.A.L. Metropoli Es, *coerente con i nuovi orientamenti della programmazione, la strategia del PAL 2014-2020 del GAL, il PNRR 2022-2026, il PSR 2023-2027.*

Tale progetto, quindi, consentirà allo scrivente GAL di attivare un piano di interventi sovracomunale di valenza strategica, che risulti coerente sia con la strategia del PAL 2014-2020 del GAL, sia con il PNRR 2022-2026, sia con i nuovi orientamenti del PSR 2023-2027, che – infine – con l’intera politica di coesione 2021-2027.

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2022

19.2 A REGIA G.A.L. - Attuazione del Piano di Sviluppo Locale – Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Motivazione

La pandemia di Covid-19 ha colpito l’economia siciliana più di altre regioni italiane. La crisi si è abbattuta su una regione già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale.

La performance degli indici occupazionali regionali pone, infatti, la Sicilia tra le peggiori regioni d’Italia e anche d’Europa. Dietro la difficoltà di tenere il passo con le altre regioni più avanzate e di correggere i suoi squilibri sociali ed ambientali, c’è poi l’andamento della produttività, molto più lento in Sicilia che nel resto d’Italia. Tra le cause del deludente andamento della produttività c’è l’incapacità di cogliere le molte opportunità legate alla rivoluzione digitale. Questo ritardo è dovuto sia alla mancanza di infrastrutture adeguate, sia alla struttura del tessuto produttivo, caratterizzato da una prevalenza di piccole imprese, che sono state spesso lente nell’adottare nuove tecnologie e muoversi verso produzioni a più alto valore aggiunto. Scarsa familiarità con le tecnologie digitali caratterizza anche il settore pubblico.

In tale contesto si inserisce il **territorio del Gal Metropoli Est**, la cui area di riferimento è quella situata ad Est della città di Palermo. Esso si estende su una superficie territoriale di 564,4 chilometri quadrati (kmq) e comprende quindici comuni: Altavilla Milicia, Bagheria, Baucina, Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Casteldaccia, Ciminna, Lercara Friddi, Mezzojuso, Misilmeri, Santa Flavia, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, Vicari e Villafrati.

La regione Sicilia e nello specifico il territorio del Gal, nei prossimi anni sarà protagonista di una nuova stagione di sviluppo e di crescita che vedrà coinvolti tutti i suoi comuni, attraverso l’implementazione del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)* come strumento di crescita e sviluppo per colmare le disuguaglianze territoriali sia a livello di servizi offerti ai cittadini che di infrastrutture. Inserito all’interno del programma Next Generation EU (NGEU), il Recovery Plan o Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede, infatti, di realizzare nei prossimi anni importanti riforme che riguarderanno sei ‘mission’: digitalizzazione, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture; istruzione e ricerca; inclusione e coesione sociale; salute, con lo scopo di ridurre i divari territoriali e favorire l’inclusione.

E' evidente, dunque, che in questo momento, il GAL Metropoli Est assume un **ruolo strategico** rispetto alla possibilità di drenare risorse aggiuntive e complementari rispetto alla programmazione delle risorse del FEASR, facendo leva sul consolidamento e l'estensione del partenariato anche attraverso nuovi modelli di co-progettazione che vedano nel GAL un soggetto trainante. Rilevanti opportunità emergono anche rispetto alla necessità di mitigare gli impatti economici e sociali provocati dalla pandemia da COVID-19, accompagnata da imponenti riforme ed investimenti – sinergiche rispetto ai Fondi strutturali e d'investimento europei - volti a rendere le società e le economie più sostenibile e resilienti, oltre che pronte a cogliere le sfide della transizione verde e digitale.

Considerata la complementarità tra il quadro di iniziative e la strategia di sviluppo locale del GAL, risulta necessario essere preparati a cogliere le opportunità derivanti dai fondi nazionali e dai contributi a fondo perduto a favore delle amministrazioni comunali, oltre che dalle risorse finanziate e/o cofinanziate a livello europeo, quali ad esempio:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che destina alle regioni del Sud Italia circa il 40% dei fondi territorializzabili (circa 80 miliardi)
- REACT-EU, secondo Programma per consistenza di risorse nell'ambito dello strumento "Next Generation EU", che destina oltre il 60 % delle risorse ad interventi nel Mezzogiorno (circa 9 miliardi)
- Programmazione dei Fondi strutturali e d'investimento europei 2021/2027 e Politica Agricola Comune 2023-2027
- Programmi Europei quali Horizon Europe, Single Market Programme (ex COSME), LIFE, Creative Europe ed Europa Digitale.

In tale contesto, il GAL Metropoli Est intende offrire i **propri servizi** al fine di supportare le attività di scouting delle opportunità, l'ideazione e predisposizione di progettualità ancorate alle specificità del contesto territoriale locale, da presentare in risposta ai dispositivi attuativi che via via saranno pubblicati, in linea con il business, gli obiettivi, la normativa di settore e le relative linee strategiche interne.

Tra le iniziative sopra elencate, vista anche la rilevanza e l'impatto economico, i fondi erogati attraverso il PNRR rappresentano l'opportunità principale.

Delle sei Missioni che compongono il PNRR, almeno due risultano di grande interesse e potenziale, in quanto corrispondenti agli ambiti tematici d'intervento ed alle due azioni trasversali su cui si sostanzia la Strategia del Gal, ovvero:

- Missione 1: La Componente 3, che ha l'obiettivo di rilanciare, riqualificare e rinnovare i settori della cultura e del turismo, si caratterizza inoltre per il rilievo attribuito ai territori del Sud. Gli interventi si focalizzano su grandi attrattori oltre che sulla rigenerazione di periferie e siti minori (quali ad esempio i borghi), e sono accomunati dalla centralità delle identità e delle comunità locali.
- Missione 5: Inclusione e coesione. La Missione intende intervenire sulle politiche sociali e di sostegno alle famiglie, su interventi socio-educativi nel Mezzogiorno, sull'occupabilità dei lavoratori favorendo l'acquisizione di competenze e lo sviluppo di imprese femminili. In tale contesto, rilevano a titolo esemplificativo l'investimento 3 "Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore" e, l'investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti".

In tale contesto, il GAL non solo potrà muoversi come beneficiario diretto ma spesso potrà sfruttare le sue capacità di animatore per supportare la mobilitazione degli attori locali che si muovono sul territorio, animarne ad esempio la costituzione o sostenere le imprese sociali già attive per intercettare a loro volte

risorse in grado di rispondere ai bisogni del territorio locale.

Obiettivi operativi

L'analisi del territorio e dei suoi fabbisogni, la definizione della visione di sviluppo anche attraverso la realizzazione di un ampio processo partecipativo, hanno condotto all'identificazione dell'obiettivo strategico su cui si sviluppa la Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del GAL Metropoli Est. La strategia è centrata sulla promozione dello sviluppo sostenibile nelle sue tre componenti strategiche, ovvero economiche, sociali e culturali.

Il focus è rivolto agli aspetti occupazionali ed alla promozione di approcci collaborativi quali le reti di impresa, all'inclusione sociale nei processi di sviluppo locale, oltre che alla valorizzazione del patrimonio culturale anche a fini turistici.

L'interazione tra ambiti tematici e azioni trasversali si pone in continuità alla precedente programmazione, riconosce i fabbisogni del territorio e rinsalda il partenariato locale, inserendosi in maniera sinergica con gli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2022.

Con questo obiettivo e consapevoli che una quota cospicua delle linee di investimento vedrà un coinvolgimento diretto degli enti locali, chiamati non soltanto a presentare proposte ma assumere un ruolo di primo piano nella realizzazione delle opere pubbliche, il Gal Metropoli Est, intende:

- 1) sostenere e rafforzare i processi di programmazione condivisa all'interno dei Comuni in cui, molto spesso, si dà luogo ad interventi frammentari e duplicati a causa di evidenti difficoltà di programmazione comune;
- 2) intervenire sulla capacità degli enti territoriali di classificare i fabbisogni locali e di agire coerentemente;
- 3) supportare gli enti locali, le imprese e gli enti del terzo settore che intenderanno attingere alle risorse finanziarie appositamente loro riservate, al fine di avviare un percorso virtuoso di sviluppo dell'intero territorio, attingendo alle risorse del PNRR e a quelle della programmazione comunitaria 2021-2027.

Tale progetto, quindi, consentirà allo scrivente GAL di attivare un piano di interventi sovracomunale di valenza strategica, che risulti coerente con la strategia del PAL 2014-2020 del GAL, sia con il PNRR 2022-2026, sia con i nuovi orientamenti del PSR 2023-2027, che – infine – con l'intera politica di coesione 2021-2027.

Tipo di azione

Ordinaria

Descrizione

➤ Azione 1: Elaborazione di uno studio scientifico territoriale

Elaborazione di uno studio scientifico territoriale che coinvolga tutti i comuni del GAL, riportante la fotografia dello status quo, approfondendo le realtà economiche che hanno mostrato una maggiore resistenza e dinamicità nella ripresa post Covid, finalizzato alla realizzazione di un Piano di sviluppo che tracci nel nuovo contesto segnato dalla pandemia la migliore strada per la crescita.

➤ Azione 2: Analisi delle opportunità di finanziamento.

L'obiettivo del GAL è quello di costruire un Master Plan con tutte le opportunità di finanziamento

accessibili, anche attraverso un costante monitoraggio delle principali piattaforme a tutti i livelli: da regionale a nazionale fino al livello europeo. Verrà quindi fatto uno scouting delle opportunità rese disponibili dal PNRR o da altre fonti di finanziamento, quali ad esempio, il PSP 2023-2027, i PON 2021-2027, i Programmi Operativi Regionali FSE/FESR, il Fondo Complementare e altri fondi nazionali e comunitari di settore. In un'ottica di complementarità e interscambio di conoscenze e metodologie, il lavoro del Gal sarà svolto in sinergia con i tecnici degli Enti Locali.

➤ Azione 3: Sviluppo delle idee progettuali.

Il GAL Metropoli Est intende supportare i 15 Comuni del territorio nella costruzione e strutturazione di idee progettuali che gli stessi intenderanno sviluppare. A tal fine, il GAL intende organizzare e gestire un coworking per la definizione, tramite un approccio collaborativo, del perimetro delle idee progettuali e per la strutturazione delle stesse. Ove ritenuto necessario, coinvolgerà partner e stakeholder locali e/o nazionali per lo scambio di conoscenze ed esperienze potenzialmente rilevanti alla declinazione delle proposte progettuali, o nel caso di costituzione di partenariati o progetti legati al mondo sociale verrà supportato con un'attenzione particolare al Codice del Terzo settore. Il GAL fornirà, inoltre, il proprio supporto nella promozione, presso gli Enti locali, dell'idea progettuale e nell'attivazione delle necessarie interlocuzioni con il duplice obiettivo di verificare - in via preliminare - l'interesse e la fattibilità dell'idea, ed anticipare, e per quanto possibile orientare, la tipologia dei bandi di gara in uscita.

➤ Azione 4: Redazione e presentazione della proposta.

Il GAL supporterà i Comuni nella redazione delle proposte, in risposta alla pubblicazione del bando di gara, nonché nell'eventuale identificazione di partner con cui presentare congiuntamente la proposta e delle relative modalità di collaborazione. Inoltre, i Comuni potranno avvalersi della struttura del GAL per la predisposizione dell'offerta economica e della documentazione tecnico-amministrativa richiesta dal bando.

➤ Azione 5: Rendicontazione delle spese

Questa fase è finalizzata alla verifica dell'ammissibilità degli interventi riportati nel piano di sviluppo sotto i profili amministrativi, tecnici e normativi. L'attività di rendicontazione ha lo scopo di evidenziare la corretta esecuzione finanziaria delle operazioni previste nel rispetto della normativa regionale.

Beneficiari:

Beneficiario diretto: Gal Metropoli Est

Beneficiari indiretti: Enti pubblici e privati operanti sul territorio del Gal

Area

Tutti i Comuni del GAL Metropoli Est (Area C).

Costi ammissibili

In merito all'ammissibilità delle spese si fa riferimento all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013, come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020.

Le spese ammissibili sono limitate alle seguenti voci:

- a) costi relativi alla realizzazione del progetto, in caso di investimenti materiali e immateriali;
- b) costi derivanti dalle attività di informazione;

c) costi derivanti dalle attività dimostrative; d) costi derivanti dalle attività di scambi interaziendali; e) costi derivanti dalle attività di visite aziendali; f) costi derivanti dai servizi di consulenza; g) spese relative all'elaborazione di piani di tutela e gestione di altre zone ad alto valore naturalistico; - spese relative all'elaborazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali; h) spese relative all'elaborazione di piani di sviluppo dei servizi comunali di base; i) azioni di sensibilizzazione in materia ambientale; l) attività di informazione, pubblicità e produzione di materiale informativo; m) realizzazione di studi, ricerche e indagini (incluse le spese di pubblicazione e diffusione dei risultati); n) spese di personale; o) spese di missioni, anche all'estero.
Importi e aliquote di sostegno Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% per le spese effettivamente sostenute dai GAL per la realizzazione del progetto, conformemente al quadro finanziario approvato. Tipo di sostegno: Sovvenzione - Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive Si o NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi Si o NO
Modalità attuative: A regia
Complementarità con altre azioni del PAL L'iniziativa risulta complementare con le seguenti Misure: • <i>Misura 7.2</i> - sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico • <i>Misura 16.3</i> - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse • <i>Misura 7.1</i> - sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico. • <i>Misura 16.9</i> - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare. • <i>Misura 7.5</i> - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.
Altre informazioni specifiche

Per le azioni PAL attuate “a regia GAL” non sono previsti criteri di selezione e, di conseguenza, non viene a determinarsi alcuna graduatoria.
Spesa pubblica totale (€) 460.000,00
Investimento totale (€) 460.000,00 (Spesa pubblica + contributo privato)
Contributo alle FA del PSR L’Azione “a regia” attivata dal GAL riconosce i fabbisogni del territorio e rinsalda il partenariato locale, inserendosi in maniera sinergica con gli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2022, in continuità con la precedente programmazione. Considerata la complementarità tra il quadro di iniziative e la strategia di sviluppo locale del GAL, risulta necessario essere preparati a cogliere le opportunità derivanti dai fondi nazionali e dai contributi a fondo perduto a favore delle amministrazioni comunali. Con tale intervento si intende realizzare un gruppo di progettazione a supporto degli enti locali del territorio andando a soddisfare i seguenti fabbisogni e le quindi le relative FA: ✓ F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale; ✓ F04 “Incentivare la creazione, l’avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne”, ✓ F08 “Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati” con FA 3A; ✓ F19 “Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale”. Il nuovo fabbisogno che emerge dalla necessità di scongiurare il rischio di cessazione delle attività economiche che hanno pesantemente risentito delle chiusure parziali o totali imposte dai vari D.P.C.M. per contrastare la diffusione della pandemia da COVID-19.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR L’Azione contribuisce ai temi trasversali dell’Ambiente, e dell’Innovazione.
Indicatori di output N. di beneficiari (Comuni): 15 Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR: (€) 310.500,00 Totale spesa pubblica in EUR: (€)310.500,00
Indicatori di risultato Elaborazione di uno studio scientifico territoriale che coinvolga tutti i comuni del GAL Strutturazione di idee progettuali che i comuni de territorio intenderanno sviluppare e presentare a valere su fondi regionali, nazionali o comunitari.
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP rispetto al PSR Trattasi di nuove azioni da finanziare nel periodo di transizione 2021-2022 Gli indicatori target di risultato vanno ridefiniti
Tempi di attuazione

I tempi di attuazione sono pari a 24 mesi

Collegamenti alle normative

- Art. 17 del Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013
- Reg. (UE) delegato n. 807/2014 della Commissione Europea dell'11 marzo 2014
- Reg. (UE) di esecuzione n. 808/2014 della Commissione Europea del 17 luglio 2014
- Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Per quanto riguarda la complementarietà con gli altri strumenti finanziari si fa riferimento al relativo capitolo del PSR.

RIFERIMENTI NORMATIVI

REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

AMBITO TEMATICO: 2

INCLUSIONE SOCIALE DI SPECIFICI GRUPPI SVANTAGGIATI E/O MARGINALI

AZIONE GAL 2.1.1 : Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di servizi sociali e alla persona (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

6.4.a - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.

Motivazione

L'analisi ha evidenziato la scarsa redditività del lavoro familiare nonché il divario tra forze lavoro presenti in azienda e unità di lavoro a tempo pieno effettivamente utilizzate. La tematica dell'inclusione sociale si innesta nel quadro della multifunzionalità dell'agricoltura e dei percorsi di diversificazione aziendale intrapresi da molte imprese agricole e finalizzato ad ottenere nuove fonti di reddito

La presente Azione si ritiene adeguata a rispondere ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT

- F03: Necessità di garantire un livello adeguato di servizi alla persona ed alle imprese per bloccare o invertire il saldo demografico delle aree marginali;
- F04: Sostegno ai processi di diversificazione dell'economia rurale e del reddito agricolo.

Tali fabbisogni possono trovare risposta attraverso un'azione che intenda contribuire efficacemente a contrastare il declino sociale ed economico delle aree rurali e il loro costante spopolamento, la carenza di servizi alla popolazione, incrementando la dotazione di servizi a socio-assistenziale, e migliorando l'apertura e la presenza sui mercati dei servizi di agricoltura sociale e di servizi didattici delle aziende agricole. L'analisi ha evidenziato la scarsa redditività del lavoro familiare nonché il divario tra forze lavoro presenti in azienda e unità di lavoro a tempo pieno effettivamente utilizzate, evidenziando la necessità di sviluppare attività e servizi, anche legati all'uso della risorsa agricola (orti sociali, di comunità,) per azioni terapeutiche, educative, ricreative, di inclusione sociale e lavorativa e servizi utili per la vita quotidiana e per l'aggregazione della collettività.

Obiettivi operativi 2.1.1

Favorire la diversificazione del reddito e lo sviluppo di attività connesse nelle imprese agricole, per la creazione di 3 nuovi posti di lavoro

Tipo di azione

Ordinaria

Descrizione

Dall'analisi SWOT emerge che la disoccupazione e i rischi di esclusione sociale hanno raggiunto livelli elevatissimi sul territorio. Le attività svolte dal terzo settore hanno una funzione di contenimento delle situazioni di disagio sociale e la presenza di comunità rurali attive può favorire lo sviluppo di attività innovative in ambito economico, culturale, ambientale e sociale. L'azione, finalizzata a valorizzare il ruolo che la diversificazione delle attività agricole, vuole rispondere all'esigenza di welfare diffuso nelle aree rurali, con particolare attenzione alle zone maggiormente caratterizzate da aspetti di marginalità, al fine di contribuire a migliorare:

- l'inclusione socio-lavorativa di soggetti appartenenti alle fasce deboli e l'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, molto svantaggiati e disabili;
- la fornitura di prestazioni e di servizi sociali, socio-sanitari, riabilitativi, terapeutici, formativi ed educativi per famiglie, anziani, categorie deboli e soggetti svantaggiati, molto svantaggiati e disabili;
- le prestazioni e le attività sociali e di servizio per le comunità locali per promuovere, accompagnare e realizzare azioni di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione, di servizi utili per la vita quotidiana e di educazione;

Potranno essere avviate attività nei campi della:

- riabilitazione/cura: per persone con gravi disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con un fine principale socio-terapeutico;
- inserimento lavorativo: esperienze orientate all'occupazione di soggetti a più basso potere contrattuale o disabilità lievi, per l'occupazione di soggetti svantaggiati;
- ricreazione e qualità della vita: per esperienze rivolte ad un ampio spettro di persone con bisogni (più o meno) speciali, con finalità socio-ricreative (agri-turismo "sociale", orti sociali, fattorie didattiche);
- educazione: per soggetti molto diversi che traggono utilità dall'apprendere il funzionamento della natura e dei processi produttivi agro-zootecnici, esperienze rivolte a minori con particolari difficoltà nell'apprendimento e/o in condizioni di disagio;
- servizi alla vita quotidiana: agri-asili, servizi di accoglienza diurna per anziani, riorganizzazione reti di prossimità per la cura ed il supporto alla vita di anziani.

L'azienda agricola è il luogo fisico dove si realizzano le attività inclusive e di servizio (attività terapeutiche, inserimento lavorativo, servizi alla collettività, nidi aziendali, produzioni etiche, attività didattiche) e dove si realizza il punto di incontro tra competenze professionali agricole e del sociale a vantaggio dell'organizzazione di servizi innovativi per persone a più bassa contrattualità e per l'erogazione di servizi volti alla popolazione locale (esempio, nidi per minori, servizi per anziani).

L'azienda agricola, diversamente da altri contesti, mantiene al suo interno una molteplicità di risorse, alcune dal taglio potenzialmente terapeutico (il rapporto con i cicli biologici, un diverso uso del tempo e dello spazio) e, dall'altra consente di favorire un legame diretto con una dimensione produttiva, necessaria per "fare" e nel "fare" sperimentarsi -come persone e gruppo di lavoro- e, quindi, apprendere dall'esperienza (learning by doing).

La caratteristica delle attività risiede nell'intreccio tra il servizio sociale e l'esercizio dell'attività agricola, poiché detto servizio esplica la sua efficacia solo se la persona a cui è diretto viene pienamente coinvolta in un processo produttivo agricolo. Inoltre, l'utilizzazione di sistemi di produzione ecocompatibili in grado di assicurare il coinvolgimento nell'attività agricola di persone con bisogni speciali è una componente fondamentale della strategia messa in atto da una fattoria sociale, che pone al centro lo stretto legame tra fattore umano e fattore ambientale.

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono tra le tipologie di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.

Beneficiari Agricoltori o coadiuvanti familiari

Area

Tutti i Comuni del GAL Metropoli est (Area C).

Costi ammissibili

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, e delle relative aree di pertinenza;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di

gestione; - l'installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, nonché la realizzazione di servizi e dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; - realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità; - opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti realizzati in azienda, punti commerciali aziendali destinati alla vendita di prodotti prevalentemente realizzati dall'impresa, giardini didattici; - spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento.
Importi e aliquote di sostegno: L'importo massimo sarà pari a (€) 66.666. Il sostegno previsto in tutta l'operazione e può essere concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi Si Tipologia di proponente – punteggi premianti donne e soggetti con disabilità; Creazione di maggiori opportunità occupazionali: unità lavorative assorbibili di soggetti con disabilità;;
Modalità attuative Bando
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione finalizzata alla crescita dell'occupazione e allo sviluppo dell'economia rurale risulta direttamente complementare alle seguenti Azioni: Ambito Tematico 1 Azione 1.1.2 <i>Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile;</i> Azione 1.1.2.2 <i>Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale dei processo/prodotti;</i> Azione:1.1.3 <i>Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile"</i> Azioni dell'Ambito Tematico 2: Azione 2.1.2.1 <i>Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore sviluppo di servizi sociali e alla persona;</i> Azione 2.1.2.2 <i>Sostegno a progetti innovativi per la promozione di servizi con finalità sociali turistiche e ambientali</i>
Altre informazioni specifiche All'interno della strategia proposta, il Gal Metropoli est si configura come centro propulsivo della cultura di rete ed essere laboratorio di confronto per la costruzione di modelli inter istituzionali a sostegno delle nuove politiche di sviluppo territoriale, e di promuovere la creazione di reti territoriali e reti di imprese. Tale modello dovrà consentire una concertazione d'azioni e di strutture in grado di avviare un processo in cui le risorse del territorio s'integrino con altre realtà al fine di creare una rete di relazioni economiche ed istituzionale che permetta il dialogo complessivo tra tutte le realtà protagoniste dello sviluppo economico del comprensorio. L'attività di Creazione di reti territoriali e di imprese, interesserà in maniera trasversale tutte le Azioni del SSLTP. Già in questa prima fase di attività di animazione e programmazione concertata con il partenariato pubblico-privato della Misura 19, ha visto la nascita di cinque reti territoriali: • CREASIA Centro Rurale di Educazione alla Salute per l'Infanzia e l'Adolescenza nel territorio dei Comuni del GAL di Altavilla Milicia, Baucina Casteldaccia, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, che vede coinvolta, Aziende agricole, Associazioni di Volontariato, Scuole e l'Itimed (Istituto per la

- Promozione e Valorizzazione della Dieta Mediterranea) e Comuni
- **“Solidarietà ed Agricoltura”** Rete territoriale promossa, dalla Coop. Sociale “ Lavoro e Solidarietà” dall’Associazione di Promozione Sociale “ Natura e Cultura”, che vede coinvolti Aziende agricole, Associazioni di Volontariato, Scuole e la CIA (Confederazione Italiana Agricoltori)
- **Agri-Gea**, Rete Territoriale per l’Inclusione sociale e lavorativa di giovani e anziani in condizione di svantaggio sociale, promossa dalla Pro Loco di Mezzojuso, che vede coinvolti Aziende agricole, Associazioni di Volontariato;
- **Diversosud**, Rete di imprese nel settore turistico, finalizzata allo sviluppo e commercializzazione del turismo.

La creazione delle Reti Territoriali svolge un ruolo fondamentale all’interno della *SSLTP.*, in quanto attraverso il collegamento degli attori economici e sociali del territorio, si intendono realizzare interventi per la creazione di servizi sociali e socioassistenziali quali:

1. Interventi di riabilitazione/cura: per persone con gravi disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con un fine principale socio-terapeutico;
2. Interventi per l’inserimento lavorativo: soggetti a più basso potere contrattuale o disabilità lievi, per l’occupazione di soggetti svantaggiati;
3. Interventi ricreazione e qualità della vita: rivolte ad anziani e disoccupati con finalità socio-ricreative (agri-turismo “sociale”, orti sociali, fattorie didattiche);
4. Interventi per l’educazione: per minori con particolari difficoltà nell’apprendimento e/o in condizioni di disagio;
5. Interventi per la promozione del benessere infantile ed adolescenziale, la prevenzione di comportamenti a rischio e delle dipendenze patologiche;
6. Interventi per la creazione di servizi di accoglienza diurna per anziani, riorganizzazione reti di prossimità per la cura ed il supporto alla vita di anziani;
7. Interventi per la creazione di agri-asili e agrinido

Inoltre, all’interno del partenariato, è emersa la presenza di un Centro che svolge servizi rivolti a rifugiati ed etnie minori, che intende realizzare :

Interventi per l’accoglienza sociale- scolastica, supporto all’inserimento formativo e lavorativo

Spesa pubblica totale (€) 50.000,00

Investimento totale (€) 66.666,67

(Spesa pubblica + contributo privato)

Contributo alle FA del PSR

(Specificare)

L’azione risponde al fabbisogno del PSR:

- F04 Incentivare la creazione, l’avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne;
- F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale;

La diversificazione di attività e reddito risulta ancora limitata in quanto la presenza di un alto tasso di conduttori anziani per lo più in aziende di piccole dimensioni determina un ostacolo concreto al raggiungimento di una maggiore competitività del settore agricolo e all’impulso verso la diversificazione delle attività. Appare pertanto strategico orientare la diversificazione dell’attività delle aziende agricole verso tutti i possibili settori ed attività. In particolare, l’offerta di servizi a carattere ricreativo e sociale, ancora quasi completamente inesplorati nella realtà agricola territoriale. Tale tipo di Azione è finalizzata a rafforzare un sistema di welfare anche diffuso e di creare strutture a servizio delle comunità locali in zone rurali, finalizzate a fornire servizi utili alla vita quotidiana nonché a promuovere, accompagnare e realizzare azioni di inclusione sociale e lavorativa, assistenziali, di riabilitazione e terapeutici nonché di ricreazione e di educazione,

compresi tra questi ultimi servizi di accoglienza e soggiorno per bambini in età prescolare (agrinido e agriasilò).
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR Le attività previste dall'intervento concorrono a raggiungere l'obiettivo trasversale: - Innovazione: le attività sostenute dalla misura si caratterizzano per l'elevato contenuto innovativo sia a carattere tecnologico che gestionale: imprese che innovano nei modelli di business, in quello organizzativo, di distribuzione o che propongono soluzioni informatiche, etiche ed ecologiche in ambito rurale; - Ambiente e clima: negli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano tutti gli investimenti innovativi e gli investimenti che contribuiscono a tutelare l'ambiente e a migliorare il paesaggio. In presenza di tali investimenti viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per interventi di mitigazione ambientale rispetto alla spesa complessiva prevista (azioni che si integrano e rispettano il paesaggio rurale circostante)
N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali: N. 3 Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR: (€) 66.666,67 Totale spesa pubblica in EUR: (€) 50.000,00 N. di imprese di Nuova Costituzione: 1
Indicatori di risultato Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: N. 1
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 23, in quanto finalizzato alla creazione di 5 nuovi posti di lavoro. Le imprese, diversificando le loro attività, avranno la necessità di utilizzare nuovo personale qualificato e specializzato.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione e pubblicazione bandi, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione pari a 48 mesi
Collegamenti alle normative

AZIONE GAL: 2.1.2.1 Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore sviluppo di servizi sociali e alla persona -(FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 6.4 c Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica
Motivazione Come evidenziato nell'analisi territoriale, tutti i principali indicatori economici ed occupazionali del comprensorio di 'Metropoli Est' sono attestati su valori più bassi rispetto alla media regionale e nazionale. La carenza di servizi socio-sanitari e di servizi ricreativi è alla base di un vistoso abbassamento della qualità della vita delle fasce più deboli della popolazione. La presente Azione si ritiene adeguata a rispondere ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT • F 01: Necessità di fornire sufficienti opportunità occupazionali per contrastare la migrazione • F 02: Incrementare la competitività e l'innovazione nelle filiere agricole e nei sistemi economici locali • F 03: Necessità di garantire un livello adeguato di servizi alla persona ed alle imprese per bloccare o invertire il saldo demografico delle aree marginali • F 06: Necessità di riorientamento produttivo delle imprese. Alla luce di ciò, si vuole intervenire attraverso un'azione che mira a promuovere nuova imprenditorialità ed introdurre sistemi di qualità all'interno del settore no-profit considerato come elemento strategico della crescita occupazionale e dell'innalzamento degli standard di qualità dei servizi erogati. L' Azione intende sviluppare una correlazione positiva tra problematiche occupazionali e potenziamento dell'offerta dei servizi sociali da parte dei soggetti che operano o che intendono operare nel terzo settore, e valorizzare la dimensione sociale delle nuove iniziative di sviluppo locale, promuovendo e rafforzando il ruolo produttivo dell'economia sociale.
Obiettivi operativi 2.1.2 Diversificare l'economia rurale attraverso lo sviluppo di servizi per l'inclusione sociale per la creazione di 7 nuovi posti di lavoro
Tipo di azione <i>Ordinaria</i>
Descrizione Tale Azione persegue l'obiettivo di contribuire allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle piccole imprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali. Tale operazione è finalizzata a favorire l'avviamento ed il potenziamento di piccole imprese in zone rurali, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro e la creazione di servizi utili alle comunità locali. L'azione punta decisamente all'integrazione tra politiche sociali, politiche del lavoro e politiche dello sviluppo locale finalizzata alla valorizzazione delle risorse umane. In quest'ottica, va considerato il contributo che il progetto può dare ai percorsi d'inclusione sociale rivolti alle diverse fragilità ed alle fasce di marginalità e/o d'esclusione, promuovendo azioni per il loro reinserimento e l'attivazione di reti di accompagnamento. L' Azione fondamentalmente, s'ispira, infatti, alla creazione del lavoro attraverso la promozione e lo sviluppo sostenibile dell'impresa sociale nel territorio del comprensorio. All'uopo, il progetto mira, all'implementazione delle attività tendenti all'innalzamento della qualità dei servizi e delle imprese operanti nel terzo settore: • diversificazione delle aree d'intervento delle imprese sociali verso nuovi settori di servizi alla persona; • valorizzazione delle potenzialità di nuova occupazione in bacini d'impiego ancora sottoutilizzati; • realizzazione di strutture di supporto e sviluppo dei processi di integrazione interistituzionale ed operativi tra i vari soggetti che intendono contribuire al cambiamento. La qualificazione del sistema territoriale degli interventi sociali diviene, dunque, una componente essenziale per la sostenibilità complessiva delle politiche di sviluppo rurale in atto sul territorio. Saranno finanziabili operazioni volte alla creazione e potenziamento di imprese in grado di sviluppare

nuovo sostegno è concesso per l'avviamento di attività nell'ambito dei settori dei servizi sociali e ricreativi rivolti all'inclusione sociale: • riabilitazione/cura: per persone con gravi disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con un fine principale socio-terapeutico; • inserimento lavorativo: esperienze orientate all'occupazione di soggetti a più basso potere contrattuale o disabilità lievi, per l'occupazione di soggetti svantaggiati; • ricreazione e qualità della vita: per esperienze rivolte ad un ampio spettro di persone con bisogni (più o meno) speciali, con finalità socio-ricreative (agri-turismo "sociale", orti sociali, fattorie didattiche); educazione: per soggetti molto diversi che traggono utilità dall'apprendere il funzionamento della natura e dei processi produttivi agro-zootecnici, esperienze rivolte a minori con particolari difficoltà nell'apprendimento e/o in condizioni di disagio; • servizi alla vita quotidiana: agri-asili, servizi di accoglienza diurna per anziani, riorganizzazione reti di prossimità per la cura ed il supporto alla vita di anziani. Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono tra le Tipologie di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.
Beneficiari Microimprese e piccole imprese; Persone fisiche;
Area Tutti i Comuni del GAL Metropoli est (Area C)..
Costi ammissibili - ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività; - acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto; - acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole; - realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione; - nonché la realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare; - realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;
Importi e aliquote di sostegno: L'importo massimo sarà pari a (€) 90.000, l'importo minimo di 30.000. Il sostegno previsto in tutta l'operazione e può essere concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi Si Criteri di Selezione Territoriale in relazione alla densità di Popolazione Tipologia di proponente – punteggi premianti donne e soggetti con disabilità; Creazione di maggiori opportunità occupazionali: unità lavorative assorbibili di soggetti con disabilità;
Modalità attuative Bando

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione finalizzata alla crescita dell'occupazione e allo sviluppo dell'economia rurale risulta direttamente complementare alle seguenti Azioni:

Ambito Tematico 1

- Azione 1.1.2 Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile;
- Azione 1.1.2.2. Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale del processo/prodotti;
- Azione: 1.1.3 Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile;

Azioni dell'Ambito Tematico 2:

- Azione 2.1.1. Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di servizi sociali e alla persona;
- Azione 2.1.2.2 Sostegno a progetti innovativi per la promozione di servizi con finalità sociali turistiche e ambientali.

Altre informazioni specifiche

All'interno della strategia proposta, il Gal Metropoli est si configura come centro propulsivo della cultura di rete ed essere laboratorio di confronto per la costruzione di modelli inter istituzionali a sostegno delle nuove politiche di sviluppo territoriale, e di promuovere la creazione di reti territoriali e reti di imprese. Tale modello dovrà consentire una concertazione d'azioni e di strutture in grado di avviare un processo in cui le risorse del territorio s'integrino con altre realtà al fine di creare una rete di relazioni economiche ed istituzionale che permetta il dialogo complessivo tra tutte le realtà protagoniste dello sviluppo economico del comprensorio. L'attività di **Creazione di reti territoriali e di imprese**, interesserà in maniera trasversale tutte le Azioni del SSLTP. Già in questa prima fase di attività di animazione e programmazione concertata con il partenariato pubblico-privato della Misura 19, ha visto la nascita di cinque reti territoriali:

- **CREASIA** Centro Rurale di Educazione alla Salute per l'Infanzia e l'Adolescenza nel territorio dei Comuni del GAL di Altavilla Milicia, Baucina Casteldaccia, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, che vede coinvolta, Aziende agricole, Associazioni di Volontariato, Scuole e l'Itimed (Istituto per la Promozione e Valorizzazione della Dieta Mediterranea) e Comuni
- **"Solidarietà ed Agricoltura"** Rete territoriale promossa, dalla Coop. Sociale "Lavoro e Solidarietà" dall'Associazione di Promozione Sociale "Natura e Cultura", che vede coinvolti Aziende agricole, Associazioni di Volontariato, Scuole e la CIA (Confederazione Italiana Agricoltori)
- **Agri-Gea**, Rete Territoriale per l'Inclusione sociale e lavorativa di giovani e anziani in condizione di svantaggio sociale, promossa dalla Pro Loco di Mezzojuso, che vede coinvolti Aziende agricole, Associazioni di Volontariato;
- **Diversosud**, Rete di imprese nel settore turistico, finalizzata allo sviluppo e commercializzazione del turismo.

La creazione delle Reti Territoriali svolge un ruolo fondamentale all'interno della SSLTP., in quanto attraverso il collegamento degli attori economici e sociali del territorio, si intendono realizzare interventi per la creazione di servizi sociali e socioassistenziali quali:

1. Interventi di riabilitazione/cura: per persone con gravi disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con un fine principale socio-terapeutico;
2. Interventi per l'inserimento lavorativo: soggetti a più basso potere contrattuale o disabilità lievi, per l'occupazione di soggetti svantaggiati;
3. Interventi ricreazione e qualità della vita: rivolte ad anziani e disoccupati con finalità socio-ricreative (agri-turismo "sociale", orti sociali, fattorie didattiche);
4. Interventi per l'educazione: per minori con particolari difficoltà nell'apprendimento e/o in condizioni di disagio;
5. Interventi per la promozione del benessere infantile ed adolescenziale, la prevenzione di comportamenti a rischio e delle dipendenze patologiche;
6. Interventi per la creazione di servizi di accoglienza diurna per anziani, riorganizzazione reti di prossimità per la cura ed il supporto alla vita di anziani;
7. Interventi per la creazione di agri-asili e agrinido

Inoltre, all'interno del partenariato, è emersa la presenza di un Centro che svolge servizi

rivolti a rifugiati ed etnie minori, che intende realizzare-: Interventi per l'accoglienza sociale- scolastica, supporto all'inserimento formativo e lavorativo
Spesa pubblica totale (€) -55.000
Investimento totale (€) 73.333,34
Contributo alle FA Max 1.250 caratteri, spazi inclusi L'azione risponde al fabbisogno del PSR <i>F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne. Sostenere</i> la nascita di nuove imprese e nuove attività nelle aree rurali può rappresentare, una opportunità aggiuntiva di lavoro, soprattutto per i giovani e le donne, che uno strumento per migliorare la qualità della vita in quei territori. La diversificazione verso attività economiche in settori imprenditoriali legati nel terzo settore nelle aree con problemi di sviluppo costituisce, infatti, una potenziale risposta alla domanda di lavoro delle fasce più giovani della popolazione, un freno all'ulteriore fuga di esse verso aree urbane o esterne alla Regione e strumento atto a ridurre la percentuale di popolazione a rischio povertà o esclusione sociale. Tale Azione dovrà consentire inoltre una concertazione d'azioni e di strutture in grado di avviare un processo in cui le risorse sociali del territorio s'integrino con altre realtà al fine di creare una rete di relazioni economiche ed istituzionale che permetta il dialogo complessivo tra tutte le realtà protagoniste dello sviluppo economico del comprensorio.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi trasversali seguenti: Innovazione: le attività sostenute dalla misura si caratterizzano per l'elevato contenuto innovativo sia a carattere tecnologico che gestionale: imprese che innovano nei modelli di business, in quello organizzativo, sulla dotazione e sulla qualità dei servizi reali delle imprese sociali e dei servizi da esse erogati, come elemento innovativo di una nuova strategia che gli attori locali dello sviluppo mettono in campo per migliorare la qualità della vita e del lavoro.
Indicatori di output⁸ N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali: N. 1 Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR: (€) 73.333,34 Totale spesa pubblica in EUR: (€) 55.000 N. di imprese di Nuova Costituzione: 0
Indicatori di risultato Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati: N. 1
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 23, in quanto finalizzato alla creazione di 3 nuovi posti di lavoro. Le imprese, diversificando le loro attività, avranno la necessità di utilizzare nuovo personale qualificato e specializzato.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione e pubblicazione bandi, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione pari a saranno pari a 12 mesi per gli investimenti relativi a macchine ed attrezzature, 24 mesi per investimenti relativi ad opere edili, impianti e tipologie analoghe
Collegamenti alle normative

⁸ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AZIONE GAL: 2.1.2.2 Sostegno a progetti innovativi per la promozione di servizi con finalità sociali turistiche e ambientali (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 16.9 - sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare
Motivazione <i>Max 1.250 caratteri, spazi inclusi</i> L'azione risponde alle esigenze di un contesto economico ed ambientale in cui la ridotta dimensione delle aziende agricole e forestali richiede una sollecitazione ad intraprendere soluzioni collaborative per avvicinare il mondo imprenditoriale a quello della ricerca ed innovazione (in termini di feedback ed interazione tra domanda e offerta), creare economie di scala nell'utilizzo dei fattori produttivi, sviluppare filiere corte e mercati locali, concorrere alla gestione sostenibile delle foreste. I principali fabbisogni con cui interagisce l'azione sono: • F 01: Necessità di fornire sufficienti opportunità occupazionali per contrastare la migrazione • F 02: Incrementare la competitività e l'innovazione nelle filiere agricole e nei sistemi economici locali • F 03: Necessità di garantire un livello adeguato di servizi alla persona ed alle imprese per bloccare o invertire il saldo demografico delle aree marginali • F 06: Necessità di riorientamento produttivo delle imprese. I fabbisogni, pertanto, manifestano la necessità di sostenere la diversificazione del reddito e la multifunzionalità all'interno delle aziende agricole e silvicole e la cooperazione tra piccoli operatori pubblici e privati. L'Azione è finalizzata a valorizzare il ruolo che la diversificazione delle attività agricole può giocare nel rispondere all'esigenza di welfare diffuso nelle aree rurali, con particolare attenzione alle zone maggiormente caratterizzate da aspetti di marginalità.
Obiettivi operativi 2.1.2 Diversificare l'economia rurale attraverso lo sviluppo di servizi per l'inclusione sociale per la creazione di 7 nuovi posti di lavoro
Tipo di azione Trasversale/Cooperazione
Descrizione. L'azione sostiene azioni e progetti di cooperazione tra operatori agricoli ed alti operatori pubblici e privati delle aree rurali, finalizzate a definire soluzioni innovative per lo sviluppo delle imprese agricole che diversificano le attività agricole promuovendo servizi di integrazione sociale, di assistenza sanitaria e di educazione ambientale e alimentare attraverso l'utilizzo cooperativo di locali e strutture produttivi, risorse aziendali ed impianti e fattori produttivi. Come già evidenziato nell'analisi SWOT, la crisi economica nel territorio assume i caratteri di una emergenza sociale che spinge all'emarginazione ed alla esclusione le fasce più deboli della popolazione. Nel territorio di riferimento, la questione del superamento del disagio sociale si presenta come esigenza di riqualificare i tanti "tessuti" (urbano, socio-culturale, economico-produttivo ecc.) che compongono la trama della convivenza collettiva, nella primaria considerazione che i vincoli dello sviluppo non sono legati soltanto a fattori economici, ma anche ad elementi di natura politica e sociale. Con il suo carattere fortemente trasversale, l'azione assume all'interno del PAL, un ruolo strategico in quanto intende creare le condizioni per un nuovo modello di sviluppo basato sul collegamento degli attori economici e sociali del territorio, realizzare azioni di contrasto e di superamento della marginalità e del disagio sociale, superare la carenza di servizi sociali qualificati nel territorio e la sostanziale mancanza di strutture in grado di offrire alla popolazione condizioni di benessere e di crescita armonica.

Le attività previste sono: - sostegno e sviluppo di servizi essenziali per le popolazioni rurali, al fine di migliorare la vivibilità e la qualità della vita nelle zone rurali, favorendone la permanenza della popolazione; - valorizzazione del capitale umano dei territori rurali, sostenendo e implementando reti rurali capaci di promuovere progetti innovativi con finalità sociali, ricreative, turistiche e ambientali; - cura e riqualifica il verde e valorizza gli spazi naturali delle zone rurali; - promozione e sviluppo sostenibile dell'agricoltura urbana e periurbana delle aree rurali (ad esempio, sostegno alla nascita, alla vitalità e alla salubrità degli orti urbani delle aree rurali); - valorizzazione delle funzioni di contenimento dell'espansione urbanistica e di luoghi privilegiati per l'integrazione tra mondo urbano e rurale delle aziende agricole che insistono in aree periurbane, contrasto alla frammentazione dei fondi). Le attività dovranno svilupparsi in una logica di rete affinché si superi la frammentarietà dei servizi e si sviluppi una metodologia di pianificazione integrata, che, collegandosi al piano socio-sanitario e alle nuove politiche di sviluppo locale, sappia creare nuovi approcci occupazionali e nuove canali di promozione di nuove idee d'impresa, valorizzando il ruolo delle aziende agricole e dei diversi attori sociali. Si vuole promuovere l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto, facilitare il trasferimento di conoscenze nel settore agricolo e forestale e più in generale nelle zone rurali, ma anche sviluppare nuove forme di organizzazione che aiutino le micro imprese ad affacciarsi sui mercati, che creino economie di scala mettendo in comune lavori e processi, che integrino il concetto di filiera corta, che attuino nuovi modelli di sviluppo locale, politiche di sostenibilità ambientale e nuove fonti di reddito da attività diverse dall'agricoltura Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative. Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che vedono tra le tipologie di proponente quali donne e soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.
Beneficiari I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono agricoltori, gruppi di cooperazione (G.C.), poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio. Ad ogni forma di cooperazione deve assicurare al suo interno la presenza di operatori agricoli, in forma singola o associata, e deve dotarsi di un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi (...). La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio con una soglia minima al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento.
Area Tutti i Comuni del GAL Metropoli est (Area C).
Costi ammissibili - costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura del progetto; - costo dell'animazione della zona interessata (incontri, focus group, ecc.). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri; - costi di esercizio della cooperazione, ossia quelli derivanti dall'atto della cooperazione; - costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto, riconducibili, alle seguenti categorie: ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di fabbricati aziendali da destinare ad attività socio-assistenziali;

- materiali di consumo e altre attrezzature necessari per l'attuazione delle attività progettuali (socioassistenziali, ecc.); - attrezzature indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; in tal caso, la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale; - servizi esterni e/o consulenze esterne qualificate indispensabili per la realizzazione di specifiche attività previste, e eventuali licenze e software, connessi alla realizzazione del progetto; - costi connessi alla realizzazione, al recupero e al mantenimento di orti urbani e periurbani (ad esempio, costi per materiale vegetale, recinzione, impianti irrigui); - costi strettamente necessari per le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati ottenuti.
Importi e aliquote di sostegno: L'importo massimo sarà pari a (€) .84.000. Il sostegno è concesso con una intensità di aiuto pari 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili. Per i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si farà riferimento alle intensità di aiuto previste nelle corrispondenti misure/operazioni del Programma
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi <i>NO</i>
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi <i>Si</i> Tipologia di proponente – punteggi premianti donne e soggetti con disabilità; Creazione di maggiori opportunità occupazionali: unità lavorative assorbibili di soggetti con disabilità;
Modalità attuative Bando
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione finalizzata alla crescita dell'occupazione e allo sviluppo dell'economia rurale risulta direttamente complementare alle seguenti Azioni: Ambito Tematico 1 - Azione 1.1.2 Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile; - Azione 1.1.2.2. Sostegno a investimenti per finalizzati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale del processo/prodotti; - Azione: 1.1.3 Sostegno ad investimenti nelle micro e piccole imprese nel settore del turismo sostenibile. Azioni dell'Ambito Tematico 2: - Azione 2.1.1 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di servizi sociali e alla persona; - Azione 2.1.2.2 Sostegno a progetti innovativi per la promozione di servizi con finalità sociali turistiche e ambientali.
Altre informazioni specifiche All'interno della strategia proposta, il Gal Metropoli est si configura come centro propulsivo della cultura di rete ed essere laboratorio di confronto per la costruzione di modelli inter istituzionali a sostegno delle nuove politiche di sviluppo territoriale, e di promuovere la creazione di reti territoriali e reti di imprese. Tale modello dovrà consentire una concertazione d'azioni e di strutture in grado di avviare un processo in cui le risorse del territorio s'integrino con altre realtà al fine di creare una rete di relazioni economiche ed istituzionale che permetta il dialogo complessivo tra tutte le realtà protagoniste dello sviluppo economico del comprensorio. L'attività di Creazione di reti territoriali e di imprese, interesserà in maniera trasversale tutte le Azioni del SSLTP. Già in questa prima fase di attività di animazione e programmazione concertata con il partenariato pubblico-privato della Misura 19, ha visto la nascita di cinque reti territoriali: • CREASIA Centro Rurale di Educazione alla Salute per l'Infanzia e l'Adolescenza nel territorio dei Comuni del GAL di Altavilla Milicia, Baucina Casteldaccia, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, che vede coinvolta, Aziende agricole, Associazioni di Volontariato, Scuole e l'Itimed (Istituto per la Promozione e Valorizzazione della Dieta Mediterranea) e Comuni

- **“Solidarietà ed Agricoltura”** Rete territoriale promossa, dalla Coop. Sociale “ Lavoro e Solidarietà” dall’Associazione di Promozione Sociale “ Natura e Cultura”, che vede coinvolti Aziende agricole, Associazioni di Volontariato, Scuole e la CIA (Confederazione Italiana Agricoltori)
- **Agri-Gea**, Rete Territoriale per l’Inclusione sociale e lavorativa di giovani e anziani in condizione di svantaggio sociale, promossa dalla Pro Loco di Mezzojuso, che vede coinvolti Aziende agricole, Associazioni di Volontariato;
- **Diversosud**, Rete di imprese nel settore turistico, finalizzata allo sviluppo e commercializzazione del turismo.

La creazione delle Reti Territoriali svolge un ruolo fondamentale all’interno della *SSLTP.*, in quanto attraverso il collegamento degli attori economici e sociali del territorio, si intendono realizzare interventi per la creazione di servizi sociali e socioassistenziali quali:

1. Interventi di riabilitazione/cura: per persone con gravi disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con un fine principale socio-terapeutico;
2. Interventi per l’inserimento lavorativo: soggetti a più basso potere contrattuale o disabilità lievi, per l’occupazione di soggetti svantaggiati;
3. Interventi ricreazione e qualità della vita: rivolte ad anziani e disoccupati con finalità socio-ricreative (agri-turismo “sociale”, orti sociali, fattorie didattiche);
4. Interventi per l’educazione: per minori con particolari difficoltà nell’apprendimento e/o in condizioni di disagio;
5. Interventi per la promozione del benessere infantile ed adolescenziale, la prevenzione di comportamenti a rischio e delle dipendenze patologiche;
6. Interventi per la creazione di servizi di accoglienza diurna per anziani, riorganizzazione reti di prossimità per la cura ed il supporto alla vita di anziani;
7. Interventi per la creazione di agri-asili e agrinido

Inoltre, all’interno del partenariato, è emersa la presenza di un Centro che svolge servizi rivolti a rifugiati ed etnie minori, che intende realizzare:-

1. Interventi per l’accoglienza sociale- scolastica, supporto all’inserimento formativo e lavorativo

Spesa pubblica totale (€) 387.782,68

Investimento totale (€) 387.782,68

Contributo alle FA

(Specificare)

Max 1.250 caratteri, spazi inclusi

L’azione risponde al fabbisogno del PSR:

- F04 Incentivare la creazione, l’avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne;
- F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale;

L’azione contribuisce, ai fabbisogni F04, F19 attraverso la creazione di poli o reti di imprese agricole, associazioni, imprese di servizi e professionisti nell’ottica di creare e mettere a sistema spazi, strutture e servizi destinati allo svolgimento di servizi sociali, socio-sanitari, riabilitativi, terapeutici, formativi, educativi e di ricreazione volte a fasce deboli della popolazione.

Occorre quindi sviluppare l’attrattività e la qualità della vita dei territori rurali ed incrementare la dotazione di servizi a socio-assistenziale, fornendo contestualmente nuove occasioni di lavoro e favorire l’accesso e la permanenza del lavoro ai soggetti contrattualmente deboli, e migliorando l’apertura e la presenza sui mercati dei servizi di agricoltura sociale e di servizi didattici delle aziende agricole. Attraverso lo strumento della cooperazione, si svilupperanno sinergie tra diversi soggetti sia della filiera agroalimentare che di altri settori dell’economia rurale e della conoscenza, e si potranno attivare processi virtuosi di introduzione ed accompagnamento di pratiche innovative e contribuire a colmare la distanza in termini di know-how e di accesso ai moderni strumenti per fare impresa, stabilendo legami tra gli agricoltori e gli operatori economici

delle aree rurali e il mondo della ricerca e dell'innovazione.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR Le attività previste dall'intervento concorrono a raggiungere l'obiettivo trasversale: Innovazione L'Azione interviene sostenendo attività in grado di introdurre innovazione organizzativa o sociale nelle imprese del territorio attraverso la costituzione di reti tra operatori pubblici e privati, ossia strutture che promuovono la cooperazione orizzontale o verticale di filiera che consentono di condividere la conoscenza, stimolando la partecipazione attiva, diretta dei produttori primari alle dinamiche di relazione con gli altri soggetti. Ambiente La Misura contribuisce all'obiettivo trasversale ambiente favorendo azioni di cooperazione finalizzate alla gestione sostenibile e attività di cura e riqualifica il verde e valorizza gli spazi naturali delle zone rurali, e la promozione e sviluppo sostenibile dell'agricoltura urbana e periurbana delle aree rurali (ad esempio, sostegno alla nascita, alla vitalità e alla salubrità degli orti urbani delle aree rurali).
Indicatori di output⁹ <i>(voce, unità di misura e valore atteso di ciascun indicatore)</i> N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali; N. 4 N. di interventi di cooperazione di altro tipo; N.4 Spesa pubblica totale in EUR: 387.782,68 N. di imprese di Nuova Costituzione: 2
Indicatori di risultato N. posti di lavoro creati: 2
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente: all'Indicatore target T. 23, in quanto finalizzato alla creazione di nuovi posti di lavoro. Le imprese, diversificando le loro attività, avranno la necessità di utilizzare nuovo personale qualificato e specializzato.
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione e pubblicazione bandi, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione pari a 48 mesi
Collegamenti alle normative

⁹ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

AZIONE GAL: 2.2.1 Realizzare infrastrutture finalizzate a favorire e potenziare i servizi alla popolazione e alle imprese (FEASR)
Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020 7.2 - sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico
Motivazione Il territorio del Gal Metropoli est, come viene rilevato dalla SWOT, presenta diversi aspetti strutturali e socioeconomici che rilevano la debolezza e l'isolamento delle aree rurali meno sviluppate. Il processo di erosione demografica cui si assiste, letto assieme alla sempre più difficile situazione economica ed occupazionale ed alla scarsità di risorse finanziarie disponibili da parte degli enti territoriali, determina la riduzione quali-quantitativa dei servizi alle popolazioni ricadenti in tali aree. Diversi sono i fabbisogni rispetto ai quali la misura riesce a portare il proprio apporto. Contribuisce al fabbisogno • Necessità di fornire sufficienti opportunità occupazionali per contrastare la migrazione; • Necessità di garantire un livello adeguato di servizi alla persona ed alle imprese per bloccare o invertire il saldo demografico delle aree marginali • Integrare gli interventi per l'allestimento e la migliore gestione dei servizi pubblici locali di base nelle aree rurali • Intervenire sulle infrastrutture banda ultra larga e la crescita digitale nelle aree rurali • Crescita quantitativa e miglioramento qualitativo di infrastrutture e servizi alle imprese Per queste ragioni la presente misura è finalizzata a sostenere interventi che possano promuovere la vivibilità, l'attrattività e la sostenibilità ambientale e socio-economica delle zone rurali attraverso azioni che hanno lo scopo di migliorare la qualità della vita delle popolazioni rurali, favorendo la creazione o il miglioramento di condizioni di esercizio dei servizi di base essenziali, prevedendo di finanziare interventi ed infrastrutture finalizzate a favorire il benessere sociale e psicofisico nonché la crescita culturale della collettività in modo da rendere il territorio attraente per la popolazione.
Obiettivi operativi 2.2.1 Migliorare l'offerta di servizi essenziali alla popolazione e attraverso la realizzazione di n 5 interventi rivolti al 30 % della popolazione
Tipo di azione Ordinaria
Descrizione Descrizione <i>Descrivere quali attività saranno implementate nell'ambito dell'azione, specificando le eventuali linee con soluzioni innovative. In ottemperanza all'art. 7 del Reg. (UE) n.1303/2013, il GAL nelle fasi di preparazione ed attuazione della strategia deve favorire misure atte a prevenire la discriminazione di genere e la discriminazione verso le disabilità (attuazione e applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD).</i>  In un contesto di progressivo ridimensionamento dell'offerta quali-quantitativa dei servizi locali di base, e dato il livello di perifericità dei comuni rurali, l'Azione si propone di intervenire nelle zone rurali, mediante il sostegno all'ampliamento/ammodernamento dei servizi di base a livello locale, attraverso investimenti materiali ed immateriali finalizzati allo sviluppo dell'offerta di servizi in grado di ridurre il grado di isolamento delle popolazioni residenti nelle zone rurali più svantaggiate e migliorare la qualità della vita delle stesse. Il contesto di intervento si caratterizza per la presenza di un numero preponderante di comuni rurali, numerosi dei quali di piccola dimensione e che ricadono in territorio montano, all'interno dei quali la debolezza

dell'offerta infrastrutturale e dei servizi locali di base è più evidente. In particolare, l'analisi ha evidenziato problematiche inerenti all'accessibilità del territorio rurale, da cui l'esigenza di riqualificazione sostanziale della viabilità comunale e vicinale, attraverso il miglioramento della sicurezza e della funzionalità del tracciato nonché l'eliminazione delle situazioni che possono pregiudicare la sicurezza della popolazione.

L'Azione prevede il sostegno ad:

- **interventi sulla viabilità stradale** secondaria, compresa quella rurale, risulta pertanto essere la rete nevralgica della regione utilizzata dalla popolazione e dalle PMI presenti sul territorio. Adeguati interventi su strade comunali e vicinali ad uso pubblico risultano pertanto indispensabili per la valorizzazione e la messa in sicurezza del territorio, per migliorare l'accessibilità, l'attrattività turistica e a qualità della vita in generale;;
- **interventi per la realizzazione di infrastrutture verdi e blu** in grado di migliorare la qualità della vita delle persone che vivono nei territori scarsamente dotati di servizi collettivi;

Le attività previste dall'azione sono:

- costruzione, ricostruzione e riabilitazione delle strade comunali e ponti;
- realizzazione o miglioramento di spazi pubblici attraverso la realizzazione di siepi con funzione di barriera sonora, giardini, parchi urbani, pareti verdi, ecodotti, ecoponti, rain gardens, opere di biodepurazione acque, riqualificazione di aree umide
- costruzione, ricostruzione e riabilitazione del sistema fognario/di alimentazione idrica, infrastruttura di gestione dell'acqua;
- Riqualificazione del patrimonio culturale e naturale;

Particolare rilievo verrà dato a progetti che prevedono l'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi non presenti all'interno del territorio del Gal, con particolare riferimento alle TIC e a progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance produttive attraverso tecnologie innovative

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, particolare attenzione sarà posta al tema della prevenzione della discriminazione sia nella valutazione dei progetti, sia nei criteri di selezione delle operazioni da parte del GAL. Verranno premiati i progetti che prevedano il miglioramento di servizi rivolti a soggetti con disabilità, e interventi che prevedano l'abbattimento di barriere architettoniche.

Beneficiari

Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato nelle zone rurali C e D.

Area

zone rurali C+D

Costi ammissibili

Per la realizzazione o miglioramento di spazi pubblici attrezzati da destinare ad aree mercatali, infrastrutture e interventi di qualificazione a supporto del commercio itinerante di produzioni locali tipiche e artigianali nelle zone rurali C e D:

- investimenti in stabilimenti, ampliamento e ammodernamento delle strutture dei servizi di base (mercati locali, spazi pubblici attrezzati);
- costruzione, ricostruzione e riabilitazione delle strade comunali e ponti;
- costruzione, ricostruzione e riabilitazione del sistema fognario/di alimentazione idrica, infrastruttura di gestione dell'acqua;
- Investimenti per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale;
- Investimenti in progetti innovativi di erogazione dei servizi, ad esempio collegato con mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico.

Per tutte le tipologie di investimento sono inoltre ammissibili i seguenti costi:

- Acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature nuovi, al massimo fino al loro valore di mercato;
- Costi generali collegati alle spese precedenti (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per la consulenza sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità);
- Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autori e marchi commerciali.

Importi e aliquote di sostegno: <i>Importo pari a 200.000, Aliquota di sostegno: 100% della spesa ammessa a contributo.</i>
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi <i>NO</i>
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi <i>Si</i>
Modalità attuative Bando
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione promuove interventi ed infrastrutture finalizzate a favorire il benessere sociale e psicofisico nonché la crescita culturale della collettività in modo da rendere il territorio attraente per la popolazione: Pertanto risulta complementare alle azioni: • Azione 1.2.2.1 Sostegno ad investimenti valorizzazione del patrimonio rurale; • Azione 1.2.1.1 Realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica.
Altre informazioni specifiche All'interno della strategia proposta, il Gal Metropoli est si configura come centro propulsivo della cultura di rete ed essere laboratorio di confronto per la costruzione di modelli inter istituzionali a sostegno delle nuove politiche di sviluppo territoriale, e di promuovere la creazione di reti territoriali e reti di imprese. Tale modello dovrà consentire una concertazione d'azioni e di strutture in grado di avviare un processo in cui le risorse del territorio s'integrino con altre realtà al fine di creare una rete di relazioni economiche ed istituzionale che permetta il dialogo complessivo tra tutte le realtà protagoniste dello sviluppo economico del comprensorio. L'attività di Creazione di reti territoriali e di imprese , interesserà in maniera trasversale tutte le Azioni del SSLTP. Già in questa prima fase di attività di animazione e programmazione concertata con il partenariato pubblico-privato della Misura 19, ha visto la nascita di cinque reti territoriali: • CREASIA Centro Rurale di Educazione alla Salute per l'Infanzia e l'Adolescenza nel territorio dei Comuni del GAL di Altavilla Milicia, Baucina Casteldaccia, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, che vede coinvolta, Aziende agricole, Associazioni di Volontariato, Scuole e l'Itimed (Istituto per la Promozione e Valorizzazione della Dieta Mediterranea) e Comuni • "Solidarietà ed Agricoltura" Rete territoriale promossa, dalla Coop. Sociale "Lavoro e Solidarietà" dall'Associazione di Promozione Sociale "Natura e Cultura", che vede coinvolti Aziende agricole, Associazioni di Volontariato, Scuole e la CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) • Agri-Gea, Rete Territoriale per l'Inclusione sociale e lavorativa di giovani e anziani in condizione di svantaggio sociale, promossa dalla Pro Loco di Mezzojuso, che vede coinvolti Aziende agricole, Associazioni di Volontariato; • Diversosud, Rete di imprese nel settore turistico, finalizzata allo sviluppo e commercializzazione del turismo. La creazione delle Reti Territoriali svolge un ruolo fondamentale all'interno della SSLTP., in quanto attraverso il collegamento degli attori economici e sociali del territorio, si intendono realizzare interventi per la creazione di servizi sociali e socioassistenziali quali: 1. Interventi di riabilitazione/cura: per persone con gravi disabilità (fisica, psichica/mentale, sociale) con un fine principale socio-terapeutico; 2. Interventi per l'inserimento lavorativo: soggetti a più basso potere contrattuale o disabilità lievi, per l'occupazione di soggetti svantaggiati; 3. Interventi ricreazione e qualità della vita: rivolte ad anziani e disoccupati con finalità socio-ricreative (agri-turismo "sociale", orti sociali, fattorie didattiche); 4. Interventi per l'educazione: per minori con particolari difficoltà nell'apprendimento e/o in condizioni di disagio; 5. Interventi per la promozione del benessere infantile ed adolescenziale, la prevenzione di

comportamenti a rischio e delle dipendenze patologiche; 6. Interventi per la creazione di servizi di accoglienza diurna per anziani, riorganizzazione reti di prossimità per la cura ed il supporto alla vita di anziani; 7. Interventi per la creazione di agri-asili e agrinido Inoltre, all'interno del partenariato, è emersa la presenza di un Centro che svolge servizi rivolti a rifugiati ed etnie minori, che intende realizzare : 8. Interventi per l'accoglienza sociale- scolastica, supporto all'inserimento formativo e lavorativo
Spesa pubblica totale (€) 1.950.000,00
Investimento totale (€) 1.950.000,00 <i>(Spesa pubblica + contributo privato)</i>
Contributo alle FA <i>(Specificare)</i> <i>Max 1.250 caratteri, spazi inclusi</i> L'azione risponde al fabbisogno del PSR, <i>F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale</i> contribuendo a raggiungere gli obiettivi della politica di sviluppo rurale della focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione. Tale tipo di azione è finalizzato a rendere le aree rurali maggiormente attrattive e per migliorare il livello di qualità della vita della popolazione, nonché delle imprese presenti che sviluppano la diversificazione delle economie delle aree rurali. Ne deriva la necessità di mettere in campo in queste aree nuove strategie di consolidamento volte a rafforzare le reti di infrastrutture e servizi, avendo a bersaglio il miglioramento sia delle condizioni dei giovani che quella degli anziani.
Contributo agli obiettivi trasversali del PSR La misura contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi trasversali seguenti: Innovazione: il sostegno viene finalizzato, assegnano priorità agli interventi che sono maggiormente in grado di introdurre forme innovative di prestazione di servizi alle popolazioni locali, anche attraverso forme di gestione e/o cogestione pubblico/privato economicamente sostenibile Ambiente e clima: contribuisce alla costruzione di reti di produzione e consumo di energia prodotta da fonti rinnovabili.
Indicatori di output¹⁰ N: di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti per infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico; N. 7
Indicatori di risultato Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture; %; 30
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* L'azione contribuisce direttamente all'Indicatore target T. 22, in quanto finalizzata ad investimenti per all'innalzamento del livello di qualità della vita dei villaggi rurali. Gli investimenti rappresentano un'opportunità sia per rilanciare il turismo che per sostenere nuove opportunità economiche di diversificazione reddituale per le popolazioni locali ed, indirettamente, per contrastare l'abbandono dei villaggi rurali
Tempi di attuazione Le fasi dell'azione sono: Predisposizione e pubblicazione bandi, Istruttoria e valutazione delle domande, Esecuzione interventi e controlli finali. I tempi di attuazione pari a 48 mesi
Collegamenti alle normative

¹⁰ Cfr. Piano degli indicatori del PSR Sicilia 2014-2020 e Reg. (UE) n. 808/2013 - Allegato IV "Insieme di indicatori comuni di contesto, di risultato e di prodotto di cui all'articolo 14, paragrafo 2".

7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL

	2019		2020		2021		2022		2023	
	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.	I sem.	II sem.
Ambito tematico 1										
Azione 1.1.1										
Azione 1.1.2.1										
Azione 1.1.3										
Azione 1.2.1.1										
Azione 1.2.1.2										
Azione 1.2.1.3										
Azione 1.2.1.4										
Azione 1.2.1.5										
Azione 1.2.2.3										
Azione 1.2.2.4										
Ambito tematico 2										
Azione 2.1.1										
Azione 2.1.2.1										
Azione 2.1.2.2										
Azione 2.2.1										
Azione 2.2.2										

8 PIANO FINANZIARIO

Tabella 10 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

AMBITO TEMATICO: Turismo sostenibile; Inclusione sociale; Azioni trasversali						
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/ Operazione PSR	Turismo sostenibile	Inclusione sociale	Spesa pubblica totale FEASR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
1.1.1	6.4 a)	<i>150.000,00</i>	--	200.000,00	66.666,67	266.666,67
2.1.1			<i>50.000,00</i>			
1.1.2.1	6.4 c)	<i>675.000,00</i>		730.000,00	243.333,33	973.333,33
2.1.2.1			<i>55.000,00</i>			
2.2.1	7.2 a)		<i>1.950.000,00</i>	1.950.000,00	0,00	1.950.000
1.2.1.5	16.3	<i>280.000,00</i>		280.000,00	0,00	280.000,00
2.1.2.2	16.9		<i>387.782,68</i>	387.782,68	0,00	387.782,68
1.2.1.1	7.5	<i>720.000,00</i>		720.000,00	0,00	720.000,00
1.2.1.2	7.5 REGIA 1 Solunto	<i>400.000,00</i>		400.000,00	0,00	400.000,00
1.2.1.3	7.5 REGIA 2 Pa-Me VF	<i>70.000,00</i>		70.000,00	0,00	70.000,00
1.2.2.1	7.6	-		0,00	0,00	0,00
1.2.2.2		-				
1.2.1.4	7.1 REGIA 3 Studio fattibilità	<i>172.270,00</i>		172.270,00	0,00	172.270,00

1.1.3.1	4.1		360.000,00	360.000,00	120.000	480.000,00
1.2.1.6	7.1 REGIA Piano di Investimenti Sovracomunale	460.000,00		460.000,00	0,00	460.00,00
TOTALE		2.927.270,00	2.802.782,68	5.730.052,68	430.00,00	6.160.052,68

Tabella 12 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR) (Valori espressi in euro)

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativa					
Fondo UE	Turismo sostenibile	Inclusione sociale	Spesa pubblica totale	Contributo privato	Costo totale
FEASR	2.927.270,00	2.802.782,68	5.730.052,68	430.000,00	6.160.052,68
FESR	533.333,20	2.002.473,74	2.535.806,94	0,00	2.535.806,94
TOTALE	3.859.274,67	3.404.111,21	8.265.859,62	430.000,00	8.695.859,62

Tabella 13 – Piano finanziario per annualità (FEASR)

	2019		2020		2021		2022		2023		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€		€	%
Spesa pubblica totale	0,00	0	1.246.135,00	21,7	3.021.521,50	52,7	224.613,50	3,9	1.237.782,68		5.730.052,68	100
(€)												
Contributo privato	0,00	0	16.666,00	3,9	250.000,00	58,1	110.000,67	25,6	53.333,33		<i>430.000,00</i>	100
(€)												
Costo totale	<i>0,00</i>	0	<i>1.262.801,00</i>	50	<i>3.271.521,50</i>	45	<i>334.614,17</i>	5	<i>1.291.116,01</i>		<i>6.160.052,68</i>	<i>100</i>
(€)												